



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.B

(Approvato nella seduta del 13/05/2022)

Liceo Scientifico Tradizionale

(Ai sensi dell’art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell’art. 10 dell’O.M. n 65 del 14/03/2022)

PROT. N.5689 DEL 13/05/2022



COORDINATORE: Prof.ssa Brigida Calamusa
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1- Breve descrizione del contesto	3
1.2- Presentazione Istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	3
2.2 Quadro orario settimanale	4
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione consiglio di classe	5
3.2 Continuità docenti	5
3.3 Composizione della classe	6
3.4 Prospetto dati della classe	6
3.5 Presentazione e storia della classe	6
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	8
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	9
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	10
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento	17
6.2 Prove Invalsi	18
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica	18
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	19
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	21
7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE.....	21
7.1- Scheda Disciplinare Lingua e Letteratura italiana	21
7.2- Scheda Disciplinare Lingua e cultura latina	23
7.3 - Scheda disciplinare Lingua E Cultura Inglese	26
7.4- Scheda Disciplinare Storia Cittadinanza E Costituzione	27
7.5 - Scheda disciplinare Filosofia	31
7.7- Scheda disciplinare Fisica	38
7.8- Scheda disciplinare Scienze Naturali	40
7.9- Scheda disciplinare Disegno E Storia Dell'Arte	43
7.10- Scheda disciplinare Scienze Motorie	44
7.11- Scheda Disciplinare Di Religione	45
8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	47
8.1 Tipologie di prove di verifica	47
8.2 Criteri di valutazione	47
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta	52
8.4 Criteri attribuzione crediti	54
8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato	55
8.7 Griglia di valutazione della prova orale	59
ALLEGATO I PROGRAMMI SVOLTI.....	61
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	61
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA	64
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE	65
PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	66
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	68
PROGRAMMA DI MATEMATICA	70
PROGRAMMA DI FISICA	72
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	73
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	74
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	75
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	76
ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta	77
Indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)	77
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	81

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 56.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca.

1.2-Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica e amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo. Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense". Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000. Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore". Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico

dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (*art. 8 comma 1*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3

Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	D'Annibale Carolina
Lingua e cultura latina	D'Annibale Carolina
Lingua straniera: Inglese	Lima Anna Maria
Storia e Filosofia	Damiani Bartolomeo
Scienze	Gancitano Vincenza
Matematica	Gucciardo Enza
Fisica	Dattolo Giovanni Maria
Disegno e Storia dell'Arte	Scavone Michela Valentina
Scienze Motorie	Pacini Andrea
IRC	Calamusa Brigida
Rappresentante dei Genitori	OMISSIS
Rappresentanti degli Studenti	OMISSIS

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Scienze	Barracco Rosalba	Gancitano Vincenza	Gancitano Vincenza

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	OMISSIS	OMISSIS	IV B
2	OMISSIS	OMISSIS	IV B
3	OMISSIS	OMISSIS	IV B
4	OMISSIS	OMISSIS	IV B
5	OMISSIS	OMISSIS	IV B
6	OMISSIS	OMISSIS	IV B
7	OMISSIS	OMISSIS	IV B
8	OMISSIS	OMISSIS	IV B
9	OMISSIS	OMISSIS	IV B
10	OMISSIS	OMISSIS	IV B
11	OMISSIS	OMISSIS	IV B
12	OMISSIS	OMISSIS	IV B
13	OMISSIS	OMISSIS	IV B
14	OMISSIS	OMISSIS	IV B
15	OMISSIS	OMISSIS	IV B
16	OMISSIS	OMISSIS	IV B
17	OMISSIS	OMISSIS	IV B
18	OMISSIS	OMISSIS	IV B
19	OMISSIS	OMISSIS	IV B
20	OMISSIS	OMISSIS	IV B
21	OMISSIS	OMISSIS	IV B
22	OMISSIS	OMISSIS	IV B
23	OMISSIS	OMISSIS	IV B
24	OMISSIS	OMISSIS	IV B

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	29	/	1	28
2020/21	26	/	/	26
2021/22	24	/	/	

3.5 Presentazione e storia della classe

La classe è costituita da 24 alunni, 12 femmine e 12 maschi. Nel gruppo classe originario uno studente è stato presente solamente per alcuni mesi del terzo anno, due studenti all'inizio del quarto anno si sono trasferiti, uno in un'altra classe del nostro Liceo e l'altro presso un altro Istituto. Alla fine del quarto anno uno studente della classe in applicazione dell'articolo 6, comma 2, del DPR 22 giugno 2009, n. 122, in possesso dei requisiti di legge previsti, ha sostenuto l'esame di Stato con abbreviazione per merito. Una studentessa ha continuato gli studi del quinto anno presso il Liceo

Sportivo di Marsala. Gli allievi provengono generalmente da un percorso scolastico comune, mentre eterogeneo risulta l'ambiente socio-culturale di appartenenza.

Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, si sono stabilite relazioni solidali e si è raggiunto un ottimo grado di socializzazione. Il gruppo classe, volto alla collaborazione e all'accettazione delle reciproche individualità, si è dimostrato sostanzialmente integrato e coeso.

Il rapporto con i docenti si è basato sulla fiducia, sul rispetto dei ruoli e sulla volontà di ricercare valori comuni, determinando un clima di lavoro disteso e cordiale.

Gli alunni hanno assunto sempre un comportamento ineccepibile nei confronti della Scuola e rispettoso delle regole di convivenza scolastica; hanno partecipato in modo costruttivo alla vita scolastica, pronti a recepire gli stimoli proposti per un'adeguata crescita formativa, culturale e personale. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare. Particolare ed encomiabile senso di responsabilità è stato manifestato dall'intero gruppo classe nel periodo di svolgimento della Didattica Digitale Integrata, modalità che ha occupato parte del triennio scolastico. In tale occasione tutti gli studenti, infatti, si sono distinti per puntualità, spirito collaborativo e di partecipazione, affrontando con impegno e serietà le nuove sfide lanciate dall'imprevista situazione di emergenza e mostrando capacità di accettazione degli obblighi scolastici anche in questo contesto.

Le famiglie sono state coinvolte, mantenendo attivo un canale di comunicazione con il corpo docente, per monitorare l'andamento didattico dei propri figli e per contrastare le eventuali ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza sanitaria. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono risultati proficui e collaborativi.

I docenti hanno sempre supportato gli allievi nella loro formazione e l'attività didattica è stata finalizzata a suscitare la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti e a favorire la maturazione graduale di un'autonomia d'interpretazione, di rielaborazione e di giudizio. Sollecitati alla chiarezza espositiva, alla coerenza argomentativa, gli alunni hanno sviluppato la capacità di problematizzare i contenuti curriculari e di essere critici rispondendo ognuno secondo le proprie capacità.

I contenuti curriculari sono stati adeguati alle esigenze personali di ogni discente puntando ad una acquisizione delle conoscenze e ad un potenziamento delle competenze soprattutto dal punto di vista interdisciplinare. Sia pure a diversi livelli di partecipazione, la classe è apparsa interessata al rapporto formativo e ha generalmente mostrato un'apprezzabile disponibilità all'apprendimento rispetto ai diversi ambiti disciplinari. I docenti si sono adoperati per gratificare gli alunni più brillanti, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca o inserendoli in attività extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze (Progetti PON). Parimenti si è cercato di favorire il processo di apprendimento dei più fragili, guidandoli in percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle difficoltà riscontrate. Le attività di laboratorio hanno sviluppato competenze specifiche e potenziato il lavoro di gruppo e di analisi critica.

Per quanto riguarda il livello di profitto raggiunto emerge una situazione eterogenea che risulta diversificata in rapporto alle capacità, all'interesse, alle attitudini, all'impegno e al metodo di studio di ciascuno studente. Nello specifico, è possibile individuare nella classe tre diverse fasce di livello. Un gruppo di allievi, in possesso di un consolidato metodo di lavoro, si è particolarmente distinto per rigore nello studio, partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte, capacità argomentative ed elevato grado di autonomia nei collegamenti interdisciplinari, raggiungendo eccellenti risultati nelle diverse discipline. Un gruppo di alunni ha evidenziato efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro, si è impegnato con costanza per consolidare competenze linguistiche e scientifico-tecnologiche, dimostrando una funzionale capacità di rielaborazione personale di quanto appreso, ed ha acquisito una preparazione completa e di buon livello in quasi tutte le materie. Infine, un esiguo gruppo di studenti che, nonostante una partecipazione non sempre attiva al dialogo formativo, ha mostrato una maturazione del metodo di studio, acquisendo una

maggior sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze e conseguendo una preparazione essenziale, anche se poco approfondita.

Gli alunni durante il triennio hanno svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento come esplicitato nelle tabelle del presente documento.

A conclusione del percorso formativo, pur tenendo conto degli esiti individuali differenziati, si può affermare che tutta la classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati nelle progettazioni disciplinari con un livello di conoscenze e competenze pienamente soddisfacente, ha consolidato l'acquisizione delle competenze trasversali della progettazione didattico- educativa di classe ed ha sviluppato una crescita armonica della personalità.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo- didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di metacognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

Particolare attenzione è stata prestata alle strategie e ai metodi per l'inclusione da quando si è dovuta attivare la didattica a distanza nel primo quadrimestre e la didattica mista a partire dal mese di febbraio, infatti, sono stati fatti diversi monitoraggi per garantire a tutti la disponibilità di dispositivi elettronici e connessione ad Internet, necessari per un sereno svolgimento della didattica nella nuova modalità e sono stati forniti dispositivi in comodato d'uso a quanti ne hanno fatto richiesta. Anche nell'organizzazione dell'attività didattica stessa si è cercato sempre di mantenere, seppur con tutte le difficoltà del caso, una relazione dialogica/affettiva e di creare un clima sereno e rilassato; tenuto conto delle difficoltà nel seguire l'attività didattica "a distanza", in molti casi si è combinata l'attività sincrona, con il collegamento dell'intero gruppo in una classe virtuale con video-lezioni, con l'attività asincrona, con l'assegnazione di compiti ed attività da svolgere autonomamente, a seconda delle esigenze e delle attitudini di ciascuno.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno sempre cercato di coinvolgere i discenti in maniera attiva per renderli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale. Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state poste in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva. La lezione frontale è stata intesa come momento pre-informativo e riepilogativo; si è cercato di dare maggior spazio alla lezione

partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione. Il ritmo di conduzione delle lezioni è stato tale da permettere anche agli studenti con un approccio all'apprendimento più lento di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potessero suscitare l'interesse degli studenti e, al contempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali. La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività. Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo.

Nel piano di lavoro iniziale della classe, i docenti avevano concordato di attuare le seguenti strategie:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usare strategie che stimolasse la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem-solving, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;
- dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova. A seguito della attivazione della Didattica a Distanza, che periodicamente è stata necessaria per alcuni studenti, alcune strategie didattiche sono state sostituite e in alcuni casi integrate con altre, più adatte al perseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati attraverso la nuova modalità di didattica. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha stabilito di adottare le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, didattica breve, didattica a distanza, learning by doing, didattica modulare, lezione interattiva, flipped classroom, peer tutoring.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di inglese, che ha coadiuvato il docente di storia per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Di seguito il dettaglio del modulo:

Titolo del percorso: "The cold war"

Lingua: Inglese

Disciplina: Storia

Numero di ore: 3 h., secondo quadrimestre, marzo-aprile.

Metodologia CLIL e storia

- conoscere questioni, fenomeni, avvenimenti principali e personaggi storici del secondo Novecento;
- saper interpretare le fonti storiche;
- saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto;
- cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
- saper lavorare in gruppo;
- esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata.
- **Content** (i contenuti disciplinari);
- **Communication** (lessico specifico, fluidità ed efficacia comunicativa);
- **Cognition** (abilità cognitive e trasversali);
- **Culture** (consapevolezza di sé e degli altri, cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo dell'interculturalità).

-Soft skills: comunicazione nelle lingue straniere; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Objectives

- *Listening: following a lecture, recognizing key information, note taking;*
- *Reading: understanding academic and period texts, differentiating facts from opinions;*
- *Speaking: participating in discussions, presenting your ideas.*

Student course work:

- *Preparing mind maps and written summaries from in-class notes;*
- *research assignments (glossaries, bibliographies, spoken presentations, written essays).*

Historical Content

The classes will deal with the final five decades of the twentieth century using standard historical studies, along with authentic period texts and audio-visual materials.

- *The 1950s: the post-war economic boom, the cold war;*
- *The 1960s: the emergence of youth culture;*
- *The 1970s: the oil crisis, social change and civil liberties (feminism, civil rights movement);*
 - *The 1980s: political changes (Thatcherism, Reaganomics, the fall of the Berlin Wall), the age of the personal computer.*

5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato al corso di formazione sulla sicurezza e alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

Quadro sinottico triennale PCTO

Studenti	Terzo anno	Quarto Anno	Quinto Anno	TOT
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30h.)	Il chimico all'università (80 h.)	OrientaSicilia (05 h.)	127
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30h.)	Museo diocesano online (30 h.)	DNA scienze forensi (18 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30h. ore) Intercultura (30 h.)	Hig School Excellency (40 h.)	OrientaSicilia (05 h.)	117
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Lab. Scientifico Multi/inter (30 h.)	DNA scienze forensi (18 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30h.)	Hig School Excellency (40 h.)	I sistemi democratici (08 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	YouthEmpowered (25 ore)	DNA scienze forensi (23 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Hig School Excellency (40 h.)	I sistemi democratici (08 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h)	Hig School Excellency (40 h)	I sistemi democratici (08 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Hig School Excellency (40 h.)	I sistemi democratici (08 ore) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	YouthEmpowered (25 h.)	OrientaSicilia (05 ore) Inclita Urbs (30 h.)	102

OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Museo diocesano online (30 h.)	DNA scienze forensi (18 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	YouthEmpowered (25 h.)	OrientaSicilia (05 h.) Inclita Urbs (30 h.)	102
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Lab. Scientifico Multi/inter (30 h.)	I sistemi democratici (18 h.) OrientaSicilia (05 h.) Arbitro pallavolo (10 h.)	105
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Hig School Excellency (40 h.)	I sistemi democratici (08 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Hig School Excellency (40 h.)	I sistemi democratici (08 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	YouthEmpowered (25 h.)	OrientaSicilia (05 h.) Inclita Urbs (30 h.)	102
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Lab. Scientifico Multi/inter (30 h.)	DNA scienze forensi (18 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 ore) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	YouthEmpowered (25 h.)	OrientaSicilia (05 h.) Inclita Urbs (30 h.)	102
OMISSIS	Corso sulla sicurezza ((12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Educazione all'imprenditoria (20 h.)	OrientaSicilia (05 h.) Inclita Urbs (30 h.)	97
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	ABC digital (35 h.)	Emmausa Profeti di speranza (20 h.) OrientaSicilia (05 h.)	97
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità,	YouthEmpowered (25 h.)	OrientaSicilia (05 h.)	102

	memoria e testimonianza (30 h.)		Inclita Urbs (30 h.)	
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Educazione all'imprenditoria (20 h.)	OrientaSicilia (05 h.) Inclita Urbs (30 h.)	97
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Lab. Scientifico Multi/inter (30 h.)	DNA scienze forensi (18 h.) OrientaSicilia (05 h.)	95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza (12 h.) Calcicare le scene: Verità, memoria e testimonianza (30 h.)	Hig School Excellency (40 h.)	I sistemi democratici (10 h.) OrientaSicilia (05 h.)	97

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e collegandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo

A questo riguardo, è fondamentale operare una distinzione, all'interno del secondo biennio, tra il quarto anno, quando la classe ha seguito le proprie lezioni nella sede di via Oriani, e terzo e quinto anno, quando la classe ha svolto le proprie lezioni in C/da Affacciata, nei locali dell'IISS "F. Ferrara". Inoltre, nell'ambito del quinto anno, la classe ha svolto la didattica interamente in presenza dall'inizio dell'anno scolastico, la DDI è stata spesso attivata a seconda dei casi positivi al Covid-19. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: · il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti; · schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate; · laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi. Nel corso del terzo e quinto anno per le ragioni sopra esposte, i percorsi sono stati sviluppati prevalentemente in aula, dal momento che le classi erano ospitate in un'altra scuola; nel corso del quinto anno, con la didattica in presenza, il Consiglio di Classe ha stabilito di adottare diversi e più opportuni strumenti, mezzi - spazi - e tempi del percorso formativo, di seguito elencati: Materiali di studio proposti : libri di testo, Libri di testo digitali, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, video e materiali didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, Drive, tavoletta grafica, Prezi.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: oltre le lezioni in presenza, chat di WhatsApp, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, creazione compiti e materiali su Classroom, condivisione materiali e feedback sulla bacheca di Argo, classi virtuali, WhatsApp web, videolezioni con Meet. Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati e-mail, aule virtuali del RE Argo, didattica del RE Argo, Bacheca del RE Argo – Gsuite di Google education (Google Meet, Classroom, Moduli), WhatsApp web, Zanichelli. Nel corso dell'intero percorso scolastico (ad esclusione del periodo di attuazione della didattica a distanza), per la buona riuscita delle numerose

iniziative didattiche attuate dalla scuola, fondamentale è stato l'utilizzo anche della sala conferenze, del teatro Rivoli, dello stadio comunale, del Palazzetto dello sport e di tutte quelle strutture nelle quali sono state sviluppate le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2022.

Per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

I percorsi sono stati sviluppati prevalentemente online e alcuni in aula e nei laboratori di cui dispone la scuola.

In seguito alla pandemia da Coronavirus e all'attivazione della DID e DAD sono stati proposti i seguenti materiali di studio materiali di studio:

libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, etc.

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aule virtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2022.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il progetto da seguire nel corso del corrente anno scolastico. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

Studenti	Indicazioni generali delle attività svolte secondo biennio/quinto anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Progetto la voce del mare: Laboratorio di scenografia Pon- Dal testo al teatro Pon -Seconda prova matematica e fisica Calendario civile della memoria Andare in scena OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Laboratorio di scenografia la voce del mare Pon-Sseconda prova matematica e fisica OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.)

	<p>Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Corso Cambridge B1 Progetto la voce del mare laboratorio di scenografia Pon-Seconda prova matematica e fisica Pon- Dal testo al Teatro Calendario civile della memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Calendario civile della memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Progetto La voce del mare Laboratorio di scrittura creativa OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Concerto di Natale Musical "La bella e la Bestia" Laboratorio di scenografia OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Olimpiadi di fisica 3°,4° e 5° anno. partecipazione all'Arte, scrittura creativa teatro, dal Testo al Teatro Calendario civile della memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Arte, scrittura creativa teatro, dal Testo al Teatro Calendario civile della memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Concerto di Natale Progetto La voce del mare- Laboratorio musicale Olimpiadi di fisica 3° Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Corso Cambridge B2 3° e 4° OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Pon- Dal testo al teatro Calendario civile della memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Progetto la voce del mare laboratorio scenografia Pon- seconda prova matematica e fisica OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>

OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Calendario civile della memoria Progetto la voce del mare laboratorio scenografia OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	partecipazione al Corso certificazione Cambridge B2 3° e 4° anno Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Olimpiadi di fisica 3°,4° e 5° anno. Calendario civile della memoria Progetto la voce del mare laboratorio teatro Olimpiadi di matematica quinto anno OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Partecipazione al Corso certificazione Cambridge B1 3°anno Partecipazione al change the world model UN new york city (CWMUN) Giochi matematici 3 anno Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Olimpiadi di fisica 3°,4° e 5° anno. Progetto la voce del mare: laboratorio di scrittura creativa OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Corso certificazione Cambridge B2 3° e 4° anno Progetto Musical 3° e 4° Potenziamento musicale Notte nazionale del Liceo Classico Olimpiadi della fisica Laboratorio la voce del mare: scrittura creativa e laboratorio musicale Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Olimpiadi di matematica Calendario civile della memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno
OMISSIS	Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Attività Sportiva pomeridiana anno 2019/20 Attività Sportiva pomeridiana anno 2021/22 Progetto La voce del mare Pon- Ritrovarsi "Apprendimento e socialità" Arte, scrittura creativa Teatro Campionati Sportivi Studenteschi anno 2021/22

	<p>Pon- Dal Testo al teatro Eipass Modulo 1 Il Calendario civile e la memoria OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Progetto La voce del mare Partecipazione al pon seconda prova matematica e fisica OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Certificazione Eipass 7 Moduli Giochi Matematici Università Bocconi Progetto La voce del mare Pon- Dal testo al teatro OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Pon- dal testo al teatro Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Attività Sportiva pomeridiana anno 2019/20 Attività Sportiva pomeridiana anno 2021/22 Progetto La voce del mare Pon- Ritrovarsi "Apprendimento e socialità" Arte, scrittura creativa Teatro Il Calendario civile e la memoria Pon- Seconda prova matematica e fisica Olimpiadi di matematica OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Progetto "la voce del mare": Laboratorio di scrittura creativa Olimpiadi di fisica Pon -Dal testo al teatro OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>
OMISSIS	<p>Pon -Dal testo al teatro Pon- Seconda prova matematica e fisica Progetto la voce del mare: teatro Partecipazione corso Cambridge A2 3° anno Laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia (30 h.) Settimana della Scienza Edizione 2019 Prima classificata 3B Il Calendario civile e la memoria Eipass Modulo 1 OrientaSicilia 4° anno Orientamento con l'Esercito e la Marina Militare 4° anno</p>

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Ciascun docente ha attuato l'eventuale recupero *in itinere*, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti. Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha deliberato, a chiusura del primo Quadrimestre, una settimana di pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso approfondimenti, compiti mirati di recupero e ripasso degli argomenti richiesti dai discenti. La scuola ha proposto altre attività di recupero e di approfondimento anche nell'ambito di svolgimento dei progetti PON; gli studenti della classe non hanno aderito a tali iniziative.

6.2 Prove Invalsi

Le prove di simulazioni CBT (computer based testing), Italiano, Matematica e Inglese (90' reading + 60' listening) si sono svolte regolarmente in presenza nei giorni 22 e 23 febbraio presso la sede di via Oriani. Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono regolarmente svolte, presso i locali dell'Istituto tecnico Commerciale "F. Ferrara", come riportato nella seguente tabella:

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	07/03/2022	8,30/10,45
MATEMATICA	08/03/2022	8,30/10,45
INGLESE	09/03/2022	READING- 8,30/10,00 LISTENING- 10,00/11,00
Recuperi 28,29 e 30 marzo		

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur e contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento di obiettivi trasversali, per far sì che le capacità personali di ogni studente si potessero tradurre nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno; competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Di seguito le tematiche scelte dal Consiglio di classe e il quadro orario delle attività svolte di Educazione civica per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022:

IV B scientifico 2020/21 "La sostenibilità e l'ambiente: Abitare il pianeta Terra", Agenda europea 2030 (obiettivi 12 e 13) Ore previste 33, realizzate 38 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e Latino	"Il locus amoenus tra physis e nomos"	6
Storia	"Indagine storica sulle molteplici dimensioni della Sostenibilità: ambientale, economica, demografica, sociale, geografica e culturale"	3
Filosofia	"Cittadini del pensiero: il rispetto per l'Ambiente"	3
Scienze	Patologie correlate agli inquinanti ambientali	3
Matematica	Indagini statistiche sui consumi energetici	3

Fisica	<i>Energie rinnovabili. La crescita delle energie rinnovabili nel mondo.</i>	3
Disegno e Storia dell'Arte	<i>l'art. 9 della Costituzione; abusivismo: "l'assalto al Patrimonio Culturale". - Riserve naturali e oasi legate al territorio: le saline di Mozia, Marsala e Trapani e le riserve naturali di Mazara. -Land Art e arte ambientale ed ecosostenibile</i>	3
Scienze Motorie	<i>Educazione alla salute</i>	3
Lingua e Letteratura Inglese	<i>Mother Earth wonders and challenges: towards a global ecological conscience.</i>	3
IRC	<i>L'enciclica Laudato Si'</i>	3

V B scientifico 2021/22 "Il lavoro e la dignità dell'uomo" previste 34 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Italiano e Latino	<i>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista. Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana nel Novecento. La concezione del lavoro nel mondo antico; la concezione degli schiavi in età imperiale.</i>	4
Storia	<i>La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento.</i>	4
Filosofia	<i>Il lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica</i>	4
Scienze	<i>Patologie professionali associate ai composti organici e alle estrazioni minerarie. (Primo quadrimestre) Le donne nella scienza (secondo quadrimestre)</i>	4
Matematica	<i>Indagine statistica sul tema lavoro</i>	3
Fisica	<i>Elettricità e sicurezza sul lavoro; campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro.</i>	3
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Aspetti sociali e tematiche legate alle diverse rappresentazioni del lavoro nella pittura tra Ottocento e Novecento; il lavoro minorile e femminile attraverso lo sguardo dell'Arte: Realismo, Verismo, Impressionismo e Art Nouveau.</i>	4
Scienze Motorie	<i>Il Doping nello Sport</i>	3
Lingua e Letteratura Inglese	<i>Il diritto al lavoro: Child labour exploitation; the Victorian age; Hard times by Charles Dickens; Women's right to work: the suffragette movement.</i>	3
IRC	<i>La dottrina sociale della Chiesa illuminata dal Vangelo: "Laborem exercens" e "Sollicitudo rei sociali".</i>	2

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- -Certificazioni linguistiche inglese, francese e spagnolo: Cambridge, Delf e Dele;
- -Giornata delle Lingue europee;
- -Video maker free lance;
- -Olimpiadi della fisica;
- -Giochi matematici;

- -Olimpiadi di informatica individuali e a squadre;
- - MEDI@LAB 3D;
- - EIPASS-7 moduli user;
- . Progetto Legalità, strumento di libertà e di progresso;
- -Educazione alla salute;
- -Leggere la Costituzione;
- -Attività sportiva pomeridiana;
- -Progetto bio-medico;
- -Itinerari di comunicazione
- -Progetto Scuola Gentile;
- -Progetti PON 2014-2020;
- -Progetto di Istituto *La Voce del Mare*
- Nell'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Adria-Ballatore di Mazara del Vallo ha realizzato il progetto La Voce del Mare, piano Scuola estate 2021(settembre-dicembre). Il 16, 17, 20 e 21 dicembre 2021 si sono svolte in Istituto e in sale conferenze e Teatri (Cine-Teatro Rivoli, Auditorium Caruso e Teatro Garibaldi), le attività conclusive dei laboratori del progetto e gli eventi finali: conferenze, rappresentazioni teatrali e un breve concerto. È stata prevista la partecipazione di esperti, scrittori, associazioni e rappresentanti della società civile. Altri laboratori sono stati attivati a scuola con proposte laboratoriali elaborate dagli studenti o con l'ausilio di esperti esterni.
- L'intento della nostra comunità scolastica è stato quello di dare concretezza all'idea di una "vera ripartenza" per i nostri giovani, coinvolgendoli in esperienze nuove; abbiamo chiesto aiuto alla società civile ed abbiamo avuto risposta, volevamo fare arrivare il nostro entusiasmo e la nostra voglia di "fare" (*ri*)conducendo i nostri studenti all'esplorazione di infiniti nuovi mondi possibili.
- Per questo il viaggio per Mare è diventato il viaggio della vita. In tal modo il MARE è diventato luogo non solo fisico ma metaforico che ha condotto i giovani studenti in un vero viaggio nei luoghi altri dell'anima. Il MARE è stato motivo per un'indagine interdisciplinare rivolta alla storia, alla cultura, ai beni archeologici, alla biologia, all'ecologia, all'ambiente marino, ai diritti e all'economia, con uno sguardo attento verso la nostra città di Mazara del Vallo.
- Ma il Mare è stato soprattutto occasione di lettura del presente, della condizione di un uomo sospeso tra Naufragio e Speranza. All'interno del progetto sono stati attivati undici Laboratori: sei Aule Laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica (con un laboratorio trasversale Inclusione) e cinque Laboratori creativi tematici con esperti esterni:
 - -Aula Laboratorio di Lettere *L'eco del Mare: i Malavoglia, Il sogno di Ulisse.*
 - -Aula Laboratorio di Lingue *La letteratura si anima*
 - -Aula Laboratorio di Fisica *A ...Mare Fisica*
 - -Aula Laboratorio di Scienze *Acqua di mare*
 - -Aula Laboratorio Filosofia, storia *L'immagine-pensiero: viaggio storico-filosofico nel cinema;*
 - -Aula Laboratorio di Arte *Voci e racconti del Mare*
 - -Laboratorio creativo Teatro civile (*Ammoddo, l'uomo e il mare*)
 - -Laboratorio creativo Scrittura creativa, L' Uomo e il Mare (*Il viaggio dei Gabriele*)
 - -Laboratorio creativo Musicale, concerto strumenti e voci *La Voce del Mare*
 - -Laboratorio creativo Scenografia, lavoro Teatro Rivoli
 - -Laboratorio creativo cinema e fotografia, cortometraggio *La Voce del Mare*
 - -Laboratorio Inclusione trasversale.
- Il progetto ha anche visto il coinvolgimento delle Scuole medie di Mazara nella realizzazione dei Laboratori.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia" XIX Edizione
- Orientamento in uscita Unife Orienta 2022;
- Orientamento in uscita Università degli Studi di Palermo;
- Orientamento in uscita Accademia NABA;
- Orientamento in uscita Accademia Militare;
- Orientamento in uscita Università degli Studi di Palermo Corso di Laurea in "Ingegneria delle Tecnologie per il Mare";
- Tali attività di orientamento si sono svolte sempre online, alcune in orario scolastico, altre in orario pomeridiano.

7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

7.1- Scheda Disciplinare Lingua e Letteratura italiana

Docente: D'ANNIBALE CAROLINA

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sapere stabilire nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali
- Sapere operare confronti e collegamenti tra la letteratura italiani e le principali espressioni letterarie europee

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, pur nella diversificazione dei livelli di rendimento, dalla totalità della classe. Tutti si sono mostrati, infatti, aperti al dialogo e disposti a recepire i messaggi offerti dalla materia oggetto del mio insegnamento, pervenendo ad una apprezzabile crescita umana e culturale.

Alcuni alunni, con il supporto di una formazione completa e articolata, hanno conseguito ottimi livelli di interiorizzazione nella discussione di tutte le problematiche, palesando brillanti attitudini per le discipline umanistiche, nelle quali hanno prodotto risultati notevolissimi.

Un gruppo di alunni si è distinto per capacità riflessive, assimilative e volitive raggiungendo risultati lusinghieri, altri hanno raggiunto gli obiettivi prefissati pur effettuando sintesi non sempre approfondite.

Qualche alunno è rimasto purtroppo legato ad un linguaggio ellittico e standardizzato, riuscendo, comunque, a conseguire gli obiettivi minimi per la sufficienza: acquisizione di una certa competenza comunicativa e di un corretto metodo di lavoro, oltre ad una conoscenza degli argomenti studiati, pur se nelle linee generali.

Un solo alunno per manifesto disimpegno, per le numerose assenze e per un incidente occorsogli in palestra nel mese di aprile, che lo ha costretto ad assentarsi dalle lezioni, presenta varie lacune nella disciplina in oggetto.

Tutti gli studenti hanno sempre mostrato entusiasmo nei confronti delle varie attività didattiche proposte rivelandosi sempre molto partecipi al dialogo educativo, anche durante l'attività di DID, dimostrando grande capacità di adattamento alla nuova situazione, buona volontà, puntualità nei collegamenti giornalieri.

Conoscenze

L'insegnamento della letteratura italiana, incentrato su Ottocento (Leopardi) e metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili.

I testi che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono indicati nel programma di lingua e letteratura italiana, riportato nell'apposita sezione del presente documento.

La didattica è stata orientata in modo tale da favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagno". Nello svolgimento della programmazione si è tenuto conto di quanto elaborato a inizio anno scolastico dal Dipartimento disciplinare di Lettere, con cui si è attivato un continuo e proficuo confronto con l'obiettivo di ricercare metodologie efficaci e, al contempo, verificare e monitorare quanto svolto.

Abilità: gli studenti sanno, sul versante linguistico:

- usare i dizionari
- produrre testi corretti e coerenti sotto il profilo grammaticale e adeguati ai diversi scopi comunicativi
- prendere appunti
- svolgere sintesi
- produrre analisi testuali complete e corrette, anche guidate, sotto il profilo linguistico- stilistico retorico
- usare termini specifici del linguaggio letterario; sul versante letterario:
 - riconoscere le varie tipologie testuali
 - operare confronti fra tecniche narrative diverse
 - operare confronti tra autori diversi
 - introdurre attinenti considerazioni personali nella discussione dei contenuti studiati
 - riconoscere i nessi fra forma e contenuto
 - essere lettori consapevoli e capaci di giudizi critici personali.
 - riconoscere la capacità innovative di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
 - individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e stranieri
 - riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie
 - riflettere consapevolmente sui più evidenti rapporti che intercorrono fra la cultura del nostro Paese e le altre culture europee, con l'attitudine a distinguere elementi di continuità e di diversità.
- usare termini specifici del linguaggio letterario
- riconoscere la capacità innovativa di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa.

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Si è puntato alla conoscenza del panorama letterario italiano, degli autori più importanti, degli stili letterari e delle varie interrelazioni tra gli aspetti culturali e i fenomeni storici e sociali del periodo studiato, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, selezionando i contenuti in relazione ai bisogni formativi e al reale potenziale di crescita degli studenti. Il lavoro sul testo è stato considerato operazione privilegiata per raggiungere l'obiettivo

fondamentale della educazione letteraria. Si è cercato di far comprendere il significato del testo e quindi di individuarne l'orientamento ideologico così come le finalità immediate. Analizzando e "ritornando" continuamente sul testo, si è prestata attenzione a non sommergerlo o soffocarlo di interventi, assicurando il necessario equilibrio tra piacere della lettura e "gioco dell'analisi". La lettura diretta del testo ha, quindi, dato spazio per:

- attività cognitive: conoscenza/comprendimento del testo;
- attività analitiche: individuazione di campi/sistemi semantici e tematici e loro interrelazioni
- capacità critico-riflessive

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, come approccio informativo –espositivo dei contenuti, attraverso il quale si è cercato di dare agli allievi i necessari riferimenti testuali e contestuali, senza, tuttavia, appesantire i preliminari dell'approccio; ad esso è stato sempre affiancato il metodo dialogico, in modo da sollecitare la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali e renderli, in questo modo, protagonisti dell'azione didattica. Si è curato di predisporre l'itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi. Tutte le attività connesse con lo studio letterario sono state occasione per esercitare le competenze linguistiche degli alunni, per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con l'osservazione sia sull'uso, sia sulla dimensione storica di essa. Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato. È stata promossa la visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione

Strumenti per la misurazione sono stati l'esposizione argomentata con caratteri di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, interrogazioni orali e colloqui, durante i quali si è cercato di accertare non solo la conoscenza degli argomenti trattati, ma anche il sapersi orientare al loro interno, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati; l'analisi, la sintesi e il commento ad un testo letterario e non, la mappa concettuale, la produzione di un testo argomentativo e di una riflessione su un argomento di attualità, i questionari, le prove strutturate e semi strutturate. Per la valutazione, considerata un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento e fondamentale momento del processo educativo, si è ritenuto opportuno valorizzare sempre gli aspetti positivi, piuttosto che sottolineare l'errore. La valutazione conclusiva si è basata sulla individualità psico-cognitiva dell'alunno, sulle abilità, sulle conoscenze e sulle competenze acquisite in riferimento agli obiettivi didattici stabiliti, sulla continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, sull'impegno e sulla partecipazione al dialogo educativo. Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le orali griglie di valutazione già approvate e concordate sia in seno al Dipartimento disciplinare di Lettere sia in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati :

"I classici nostri contemporanei" di Baldi-Giusso- Razetti-Zaccaria

Dante Alighieri, Divina Commedia, vol. unico, ed. Petrini

A corredo del manuale scolastico: LIM, schede di approfondimento, Internet, Treccani, YouTube – RAI scuola.

7.2- Scheda Disciplinare Lingua e cultura latina

Docente: D'Annibale Carolina

Competenze

Gli studenti sono in grado di:

Saper leggere, in lingua originale o integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico.

Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche.

Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana.

Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.

Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.

Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

Conoscenze

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della lingua e della cultura latina, incentrato sul periodo imperiale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili.

L'intera classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di programmazione, anche se, ovviamente, la resa singola è stata determinata, oltre che dalle capacità individuale e dalla volontà dimostrata, da assiduità di presenza e partecipazione, da spiccata o mancata attitudine verso la disciplina.

Qualche alunno, pur nei limiti di una formazione linguistica non del tutto omogenea e assimilata, è riuscito ad utilizzare il suo intuito per cogliere il senso generale del messaggio e per tradurlo in maniera semplice.

Un gruppo di alunni ha raggiunto una buona padronanza delle strutture e del lessico, con adeguata capacità di interpretazione e di analisi.

Mettendo a frutto le notevoli capacità logico-espressive in loro possesso e avvalendosi di un metodo di lavoro valido, un terzo gruppo di allievi ha raggiunto un eccellente livello nella discussione problematica e critica dei valori e dell'evoluzione culturale del mondo romano.

Solo un alunno per pregresse lacune, per le numerose assenze e per un interesse non costante verso la disciplina non ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina; un incidente verificatosi peraltro in palestra in aprile gli ha ovviamente impedito di frequentare le lezioni nell'ultima parte dell'anno.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi.

Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi.

Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi.

Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta.

Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento.

Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario.

Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali.

Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.

Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.

Metodologie

Gli alunni nel corso dell'anno, sotto la guida del docente, si sono ampiamente esercitati nella lettura di brani di classici, in latino o con testo a fronte, che hanno tradotto e analizzato accuratamente, rilevandone i vari costrutti.

Si è cercato di applicare allo studio della letteratura latina il metodo usato per la letteratura italiana: al momento della lettura o della traduzione si è accompagnato quello dell'appropriazione critica, del confronto intertestuale, della ricostruzione di un contesto storico e ideologico.

Sono state proposte periodiche mappe concettuali, che hanno ricomposto un quadro a tutto tondo degli autori di maggior spicco, evidenziando i legami tra la vicenda biografica, l'iter letterario, i capisaldi della poetica e le problematiche connesse.

Il lavoro sul testo (in originale o in traduzione) è stato privilegiato per raggiungere l'obiettivo principale dell'educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico culturale, al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti letterari, eventualmente in raccordo con altre discipline. Sono state scelte letture idonee a far individuare una linea di sviluppo del genere o della tematica

Di ogni autore letto e tradotto è stato presentato il pensiero, rilevati gli aspetti storici, linguistici del periodo entro cui ha operato, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio. Veicoli di accesso alla corretta comprensione sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, retoriche, metriche, i campi semantici che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extra testuali.

Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica è stata portata avanti un'azione preliminare di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso esercizi ed attività di traduzione.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento pre informativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e consistenza su argomenti del programma svolto, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia, gli interventi critici e motivati, la traduzione e l'analisi di un testo latino, prove semi strutturate.

Per la valutazione si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici approvato dal Collegio dei docenti. Le verifiche scritte quadrimestrali sono state valutate utilizzando le griglie formulate dal dipartimento di lettere. Si è tenuto conto delle caratteristiche della personalità dello studente, della realtà socio-culturale di provenienza, della situazione di partenza e dei progressi conseguiti, della costanza e dell'impegno posti nello studio, della partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari ed ovviamente del grado di acquisizione degli obiettivi fissati.

Testi e materiali/strumenti adottati

È stato utilizzato il seguente libro di testo:

Civitas, l'età imperiale di Cantarella e Guidorizzi- Einaudi scuola

Sono stati altresì strumenti di lavoro vocabolari, testi in appoggio al libro in adozione, testi di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM

7.3 - Scheda disciplinare Lingua E Cultura Inglese

Docente: Anna Lima

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze che ci si era prefissi per il quinto anno erano le seguenti:

- ❑ Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- ❑ Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- ❑ Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- ❑ Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- ❑ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- ❑ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- ❑ Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere
- ❑ Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- ❑ Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni
- ❑ Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario
- ❑ Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- ❑ Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- ❑ Competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un gruppo di studenti che ha raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; un altro gruppo, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto risultati apprezzabili ed un livello di competenza compiuta; in rari casi si è raggiunto un livello di competenza sufficiente.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Speaking

1. Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;
2. Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo;
3. Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria;
4. Relazionare sulle caratteristiche di un autore;
5. Collegare un testo al contesto letterario o dell'autore;
6. Stabilire legami tra il testo e il contesto.

Reading

- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere testi descrittivi e argomentativi;
- Comprendere testi letterari e giornalistici.

Listening

- ❑ Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;
- ❑ Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- ❑ Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore;
- ❑ Comprendere una breve sequenza filmica.

Writing

- ❑ Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico;
- ❑ Raccogliere dati in un modulo fornito;
- ❑ Scrivere un commento o un breve testo;
- ❑ Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca;
- ❑ Produrre presentazioni multimediali.

Metodologie

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la flipped classroom methodology e il cooperative learning in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate lezioni frontali come momento riepilogativo. È stata utilizzata la piattaforma Google G-suite e le applicazioni ad essa connesse (Meet, Classroom) per lo svolgimento delle lezioni a distanza e per la condivisione di documenti e video.

Criteri di verifica e di valutazione

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto o orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: listening, speaking, reading and comprehension activities, pair-work, group-work, role-play.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM, risorse on-line, PPT. Si è promosso, inoltre, l'ascolto di testi/dialoghi e la visione di filmati, Collezioni Zanichelli o altre fonti, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante

7.4- Scheda Disciplinare Storia Cittadinanza E Costituzione

Docente: Bartolomeo Damiani

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della storia è stata la guida alla consapevolezza che tale disciplina sia un intreccio fra eventi, fenomeni di diversa durata, dimensioni della vita sociale e

culturale. Il discorso storico ha inteso, pertanto, collegare tali differenti piani in un quadro unitario diventando così una palestra per la formazione del pensiero critico, portando in luce comparazioni, interpretazioni storiografiche, prospettive diacroniche e sincroniche, confronti passato-presente e, dove possibile, intrecci interdisciplinari, al fine di costruire una trama di senso e comprendere in tal modo la complessità del mondo che la storia riflette.

Agli studenti è stato chiesto di comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Il senso dell'appartenenza alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorrerà, così, all'educazione alla conoscenza e all'esercizio attivo della cittadinanza e alla partecipazione responsabile -come persona e cittadino -alla vita sociale, permettendo così di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- ⇒ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- ⇒ rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ⇒ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- ⇒ saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- ⇒ servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- ⇒ saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle loro connessioni;
- ⇒ utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- ⇒ saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali; saper riferire gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione.

Competenza base (7)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel

tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina conoscendo le loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato.

-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper valutare il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse.

Competenza compiuta (8)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi

storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta; saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici; saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo: saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche; saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale); saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca; saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sito-grafici; saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata; saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali; saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico; saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto nella sua globalità, procedendo a delle sintesi, soprattutto nell'ultima parte: *Guerra fredda* ed *Italia repubblicana*. L'insegnamento della storia, incentrato sul Novecento e il mondo contemporaneo è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire

l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia-storia e diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Il quinto anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Saper "periodizzare" individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico;
- ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità;
- saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d'arte, etc.);
- usare in modo appropriato il lessico storico;
- comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico;
- leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione.

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM. Analisi storico-critica del testo storico, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing* e *cooperative learning*. Ascolto e produzione di podcast; filmografia sul Novecento; ppt; video.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche del passato di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state prevalentemente orali ma si è proceduto anche alla somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, questionari e testi argomentativi storici.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento agli obiettivi fissati.

Si è tenuto conto anche dei livelli raggiunti in termini di competenze e capacità trasversali di cittadinanza, con particolare riguardo alle aree logico-argomentative, linguistico-comunicative e alle competenze di cittadinanza e Costituzione.

CLIL: "The cold war" (vedi Documento del 15 maggio)

Libro di testo e materiali:

Comunicare storia di Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, vol. III, La Nuova Italia Milano, 2018; sono stati forniti agli studenti materiali ed approfondimenti tratti da altri testi storici e storiografici, allegati sulla piattaforma Class-room di Google.

7.5 - Scheda disciplinare Filosofia

Docente: Prof. Bartolomeo Damiani

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

Agli studenti è stato chiesto di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, la conoscenza, l'etica, l'epistemologia e il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere. In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- ⇒ essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modo specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, suggerisce costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ⇒ acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica sia ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico);
- ⇒ essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⇒ sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⇒ sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⇒ saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⇒ orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenza iniziale (6)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori.

Competenza base (7)

Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone i passaggi tematici e argomentativi fondamentali.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con un linguaggio appropriato; saper comprendere il lessico e le categorie della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare

connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico sia teorico e metastorico con la guida del docente; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità argomentativa.

Competenza compiuta (8)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico sia teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi prendendo spunto da conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Competenza avanzata e competenza consolidata (9/10)

-Competenze di tipo culturale-cognitivo: saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

-Competenze linguistico-espressive e terminologiche: saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica; saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

-Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative: saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori; saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni); saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sito-grafiche etc.); saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle

informazioni; saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, trascurando l'ultima sezione prevista in programmazione, dedicata agli anni '70 e '80 del Novecento. Le ragioni vanno individuate nelle difficoltà nate a causa del periodo pandemico, con l'attivazione in alcuni casi della didattica a distanza e dal conseguente "contrarsi" del tempo-scuola e, infine, nella volontà del docente di sedimentare in modo più accurato i percorsi filosofici e i relativi rimandi. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Filosofia/Storia/Diritto, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

Si è proceduto alla ricostruzione delle linee fondamentali del divenire dalla riflessione filosofica ottocentesca dell'idealismo alla Scuola di Francoforte

L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:

- saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
- saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

Metodologie

La riflessione sulle problematiche filosofiche ha trovato nel dibattito critico-tematico e storico-critico, nella lettura guidata di alcuni testi significativi, i principali supporti metodologici. Sono state messe a confronto le soluzioni di diversi autori al fine di mostrare la complessità del senso di un problema o di un fenomeno culturale. Le tematiche sono state illustrate di preferenza prendendo spunto dall'analisi di un problema, da un interrogativo; sono stati puntualizzati gli aspetti nodali per passare quindi in rassegna le soluzioni che il filosofo o i filosofi hanno elaborato nel tempo. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni interattive, costruzione di scalette logiche e di mappe concettuali, lettura e analisi guidata di brani tratti da testi classici della tradizione filosofica, dibattito collettivo e redazione di schede lessicali, mappe concettuali e schemi.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dello studente di cogliere i nodi concettuali essenziali del pensiero dei vari autori; di penetrare testi di rilievo per coglierne la struttura fondamentale, di utilizzare strumenti di analisi e di interpretazione; di confrontare autori diversi, di evidenziare la dimensione storica dei vari sistemi di pensiero. Si è tenuto conto inoltre della capacità di rielaborazione personale, delle competenze comunicative, dell'uso del linguaggio specifico appropriato e corretto. Le verifiche effettuate sono state sia orali sia scritte con la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate e questionari. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e

dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati.

Libro di testo e materiali:

I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 – Torino; sono stati forniti agli studenti materiali didattici ed approfondimenti tratti da altri testi filosofici o multimediali, allegati alla piattaforma Class-room di Google.

7.6- Scheda disciplinare Matematica

Docente: Enza Gucciardo

La docente ha assunto l'insegnamento della matematica in questa quinta classe già dal terzo anno. L'andamento didattico in matematica durante quest'anno scolastico è stato in parte compromesso dalla destabilizzazione che la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università comporta. La didattica digitale integrata, poi, ha rallentato i ritmi di lavoro ma ha consentito, altresì, di sviluppare altre tipologie di apprendimento. Buona parte degli studenti ha risposto con puntualità e senso di responsabilità anche se non si può negare una certa stanchezza nell'attività didattica.

Ciò nonostante, grazie all'interesse e alla partecipazione, è stato seguito il percorso che l'Analisi Infinitesimale richiede. A causa di quanto prima esplicitato, non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti. Non sono mancati, comunque, momenti di dialogo educativo, confronto, scambio finalizzati per lo più all'acquisizione della consapevolezza del percorso di crescita.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da tutti gli studenti. In particolare:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare

Si sono distinte, infatti, varie fasce di livello nella classe:

--- studenti che mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;

--- studenti che possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;

--- studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono completamente i processi e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;

--- studenti che possiedono consolidata e approfondita conoscenza e che sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio, attivi nello svolgere i processi proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato quasi interamente svolto. Sono infatti meno di quante programmate le ore di lezione effettivamente svolte per motivi vari. L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi di problem solving evitando l'apprendimento carente di rielaborazione autonoma e di piena comprensione dei processi specifici della disciplina. Si è fatto

riferimento ai “saperi essenziali” privilegiando i nuclei concettuali fondanti (Funzioni e limiti, calcolo differenziale e calcolo integrale) e scegliendo i contenuti in corrispondenza ai bisogni formativi e al reale potenziale degli studenti in vista della loro crescita.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

Conoscenze o contenuti trattati

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper distinguere i vari tipi di funzioni numeriche reali.
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.
- Essere in grado di distinguere funzioni pari e funzioni dispari.
- Saper individuare il periodo delle funzioni periodiche.
- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche.
- Saper presentare alcuni teoremi sui limiti.
- Saper applicare il concetto di limite per le funzioni in fisica.
- Utilizzare il concetto di limite per lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa, sull'infinitamente piccolo.
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate, limiti notevoli e suoi derivati.
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa.
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue.
- Classificare e studiare i vari tipi di discontinuità.
- Determinare i vari tipi di asintoti.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Saper calcolare il limite di una successione.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie situazioni in cui risultano utili.

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper calcolare i volumi dei solidi di rotazione.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.

- Saper calcolare la lunghezza di un arco di curva.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze nella risoluzione di problemi concernenti il calcolo di aree, volumi, lunghezza di una curva e nella risoluzione di problemi di fisica.
- Utilizzare i metodi numerici per l'integrazione di una funzione.
- Saper scegliere l'opportuno metodo di risoluzione approssimata nel calcolo di un integrale definito.

Equazioni differenziali

- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine.
- Saper applicare le equazioni differenziali del primo ordine in semplici contesti.

Educazione civica

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper determinare la retta tangente e la retta normale a una curva in un punto.
- Sapere enunciare e saper applicare (significato geometrico) i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy.
- Saper applicare la regola di De L'Hospital.
- Saper definire, determinare e studiare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti.
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti.
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.
- Saper ricavare dal grafico di una funzione quello della sua derivata e viceversa.
- Saper risolvere un'equazione utilizzando i metodi numerici. Saper cogliere l'importanza della risoluzione approssimata di un'equazione nell'ambito delle applicazioni pratiche.

Analizzare, descrivere e presentare statistiche sul Lavoro

Metodologie

Ogni argomento è stato presentato in via problematica facendo ricorso a considerazioni di carattere intuitivo per mobilitare l'interesse e l'impegno nell'alunno a formulare ipotesi di soluzione.

Punto focale della metodologia attuata è stato quello di favorire sempre l'aspetto intuitivo e la creatività per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire per favorire, piuttosto, l'elasticità mentale e l'apertura necessaria per realizzare un apprendimento non solo ricco di contenuto, ma anche e soprattutto di capacità produttiva e di rielaborazione autonoma. Si è provocato nell'alunno il desiderio di una personale riuscita, creando in classe una benevola competizione che ha condotto all'acquisizione, esposizione, applicazione delle nozioni studiate senza far ricorso al solo uso della memoria.

Tale metodologia ha comportato, ovviamente, un notevole dispendio di tempo, ma sicuramente si è avuto modo di meglio avere padronanza di quanto sviluppato. Si sono svolte esercitazioni singole o in gruppo. Si sono eseguite simulazioni di grafici di funzioni e delle loro proprietà.

Testi e materiali/strumenti adottati È stato valorizzato l'uso del libro di testo "Matematica. Blu 2.0" Autori: Bergamini, Barozzi e Trifone seconda edizione con tutor, volume 5 edito da Zanichelli – come strumento a cui poter ricorrere e per lo studio della trattazione teorica e per far tesoro dei diversi esempi svolti proposti dagli autori. È stato potenziato l'uso della calcolatrice scientifica e delle App per la rappresentazione grafica (Geogebra e Desmos). Sono stati utilizzati video, materiali di geogebra, simulazioni varie per favorire la comprensione di quanto proposto.

Criteri di verifica e di valutazione

Parte integrante del processo didattico è stata la verifica intesa con il giusto significato di accertamento finalizzato alla messa a punto e al controllo delle procedure di risoluzione. Essa non si è limitata alla presa in atto dei processi avvenuti, ma anche a conoscere il grado di progresso dello studente e le difficoltà incontrate per decidere se andare avanti nella trattazione del programma o produrre retroazioni.

Si è ritenuto opportuno intensificare i colloqui quotidiani e le esercitazioni chiamando in causa con continuità tutti gli studenti.

La valutazione del singolo allievo è avvenuta in base alle competenze e conoscenze acquisite riguardo alle argomentazioni trattate emerse in particolare dalle verifiche scritte e orali, con riferimento alla tassonomia stabilita in sede collegiale, al comportamento e alla partecipazione (specie nella didattica digitale integrata), all'impegno, alle capacità di analisi, sintesi ed esposizione rilevate grazie alle verifiche anzidette.

7.7- Scheda disciplinare Fisica

Docente: Giovanni Maria Dattolo

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

I livelli di interesse, impegno, partecipazione e rendimento mostrati durante l'anno scolastico dagli studenti appaiono, ovviamente, diversificati da caso a caso, ma risultano globalmente sufficienti-medio-alti. Il comportamento è responsabile il clima della classe è stato sereno a volte un po' vivace. Le competenze raggiunte dalla classe non sono state omogenee ma possono essere sicuramente racchiuse nell'intervallo 6-10 della legenda dei livelli di competenza del PTOF.

Nello specifico, la classe si può dividere in tre gruppi: un piccolo gruppo possiede piena consapevolezza dei propri mezzi ed è in grado di tradurre, ragionare in maniera critica e risolvere problemi; un discreto numero di studenti è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi e conosce gli argomenti specifici della disciplina, un piccolo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica della disciplina, è in grado di risolvere semplici esercizi a volte guidato.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto parzialmente. Il motivo principale è stata l'impossibilità di colmare il ritardo nello svolgimento del programma accumulatosi negli anni precedenti, così malgrado tutti gli sforzi possibili, si sono affrontati solo alcuni dei principali argomenti trattati nel libro del V Anno.

L'insegnamento della disciplina, incentrato sul raggiungimento di obiettivi quali:

- saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi;
- conoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica
- educare alla precisione e all'attenzione critica per sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- verificare il corretto uso del linguaggio scientifico;

è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica e Fisica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Per ciò che riguarda l'unità didattica Educazione Civica si fa riferimento al curricolo d'istituto, il tema scelto per la quinta classe è stato per la Fisica: Eletticità e sicurezza nel lavoro. Campi elettromagnetici e sicurezza nel lavoro. Sono state svolte 2 h di attività su tre complessive un'altra ora è ancora da svolgere.

Ci si riferisce all'AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE lavoro dignitoso e crescita economica punti 8.3 e 8.8 dello Sviluppo sostenibile.

Abilità

Le abilità principali conseguite nella disciplina si possono riassumere in:

- Saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi.
- Riconoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici.
- Saper applicare le leggi, i principi in modo organico e logico.
- Riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica.
- Sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- Saper utilizzare il corretto uso del linguaggio scientifico;

Metodologie

Per ciò che riguarda la metodologia nella trattazione del programma, oggetto di studio, si è fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche che alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati.

Nello sviluppo del percorso di insegnamento – apprendimento annuale, in relazione alle caratteristiche degli argomenti di volta in volta trattati ed a quelli delle specifiche attività da sviluppare, è risultato proficuo variare la metodologia didattica praticata, passando dalla lezione frontale dialogata e partecipata al lavoro individuale al cooperative learning, dal problem solving alla flipped classroom all'intervento individualizzato ecc., Nella trattazione dei diversi temi di volta in volta affrontati, si è puntato verso una integrazione profonda tra la tradizionale presentazione dei principi teorici degli stessi e la loro concreta ricaduta nei diversi contesti (tecnico, economico, sociale ecc.) della realtà di tutti i giorni, perseguendo il fine di condurre gli studenti dapprima verso il riconoscimento degli aspetti fisici della realtà e, successivamente, verso la matematizzazione degli stessi.. A questo scopo, particolare importanza è stata data alla risoluzione di problemi anche complessi attraverso l'interpretazione fisica dei fenomeni e la successiva risoluzione attraverso gli strumenti matematici.

Criteri di verifica valutazione

Per quanto riguarda la valutazione finale ho tenuto conto:

- della situazione di partenza,
- della costanza nello studio,
- delle prove orali, dei test, delle prove scritte
- dell'attenzione mostrata dagli studenti durante le ore di lezione,
- della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata,
- dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito.

- Dalla capacità di interpretare un fenomeno fisico di contestualizzarlo di analizzarlo e di saper risolvere problemi in maniera chiara, ordinata, razionale.
- I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.
- I livelli fissati per la soglia della sufficienza in rapporto agli obiettivi specifici sono stati i seguenti:
 - assolvere agli impegni e partecipare alle lezioni,
 - non commettere errori nell'esecuzione di problemi semplici,
 - saper applicare generalmente le conoscenze ed essere in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore,
 - essere precisi nell'effettuare sintesi e talvolta elaborare in modo autonomo le conoscenze,
 - possedere un linguaggio specifico accettabile.
- In rapporto ai contenuti, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati i seguenti:
 - Conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi.
 - Descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale e lavoro elettrico.
 - Descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei liquidi, nei gas, nei circuiti elettrici e in un campo magnetico.
 - Riconoscere le numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.
 - Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per lo sviluppo del processo di insegnamento – apprendimento si sono utilizzati

- l'aula multimediale, il laboratorio di fisica, e risorse multimediali on line, pc, LIM
- Il libro di testo "Fisica: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs " volume 5, edito dalla Zanichelli e il cui autore è Ugo Amaldi.
- Altri sussidi didattici.
- Le esperienze di laboratorio che però, sono state solo mostrate dalla cattedra per la mancanza di un adeguato laboratorio per lavori di gruppo.

7.8- Scheda disciplinare Scienze Naturali

Docente: Vincenza Gancitano

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Un gruppo di allievi ha manifestato un buon interesse nei confronti della disciplina durante tutto il corso dell'anno scolastico e ha partecipato attivamente al dialogo formativo e alle diverse proposte di lavoro; per gli altri allievi l'impegno non è stato sempre adeguato e la partecipazione al dialogo formativo è stata talvolta discontinua. Probabilmente i numerosi impegni, le assenze e in alcuni casi anche la didattica a distanza, alternata a quella in presenza non hanno consentito di mantenere costante il ritmo di lavoro durante il corso dell'anno scolastico. Tuttavia, nell'ultimo periodo gli allievi si sono impegnati in modo complessivamente soddisfacente recuperando le lacune pregresse, per cui alla fine del percorso tutti hanno conseguito le competenze programmate pur con livelli differenziati.

Un gruppo di alunni ha acquisito le competenze di base, ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, è in grado di seguire processi standard con relativa autonomia operativa. Le competenze acquisite sono:

- comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico;
- utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole;
- riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici;
- saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie usate in situazioni di vita reale;
- saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale.

Un secondo gruppo possiede completa conoscenza teorica e generale, comprende completamente i processi ed obiettivi della sua attività, è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa; le competenze acquisite sono:

- riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole;
- classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni;
- identificare l'organismo come sistema aperto che scambia materia ed energia con l'ambiente;
- comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie del DNA ricombinante;
- saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;
- essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali;
- acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici.

Un terzo gruppo di studenti possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e professionale; le competenze acquisite sono:

- saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale;
- riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici;
- saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico;
- saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie;
- comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie a livello del DNA e degli esseri viventi per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico;
- saper individuare le situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;
- essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali;
- riconoscere che i fenomeni geologici rivestono un ruolo importante nell'evoluzione storica, sociale ed economica delle comunità umane;
- acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici e comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto in modo completo seppure con un grado di approfondimento diverso da quello progettato ad inizio anno scolastico. La stanchezza che i ragazzi hanno manifestato durante il secondo quadrimestre e le assenze hanno permesso di affrontare l'ultima parte del programma solo nelle linee generali. Lo studio delle

Scienze Naturali ha fatto riferimento ai “saperi essenziali”, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. Si è seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L’indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Per quanto riguarda le abilità conseguite, in linea di massima, gli studenti sanno:

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l’ibridazione degli orbitali atomici.
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria.
- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici.
- Riconoscere e rappresentare i composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi.
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi (sostituzione, addizione, combustione).
- Conoscere le peculiarità dell’anello benzenico Riconoscere i gruppi funzionali e le relative classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, fenoli, eteri.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper classificare le rocce in base ai processi litogenetici.
- Classificare i vulcani in base al tipo di eruzione ed alla forma.
- Distinguere i diversi tipi di onde sismiche.
- Spiegare le differenze tra la scala Richter e quella MCS.
- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche.
- Descrivere il ruolo dell’ATP nelle reazioni metaboliche.
- Illustrare le principali vie metaboliche di glucidi, lipidi e protidi.
- Saper correlare la tecnologia del DNA ricombinante alla creazione di OGM. Descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi (PCR).
- Descrivere le applicazioni delle tecniche del DNA ricombinante.

Metodologie

Le attività programmate sono state svolte attraverso lezioni dialogate nelle quali gli allievi sono stati spronati ad assumere un ruolo quanto più attivo possibile nel processo di insegnamento-apprendimento. Le lezioni sono state finalizzate quanto più possibile a costruire un ambiente di stimolo al ragionamento e all’acquisizione delle competenze di osservazione della realtà e di costruzione dei modelli rappresentativi della stessa. Ogni azione formativa intrapresa è stata altresì indirizzata alla costruzione di un metodo di lavoro quanto più possibile autonomo ed efficace, finalizzato a contestualizzare e ad utilizzare in modo divergente abilità e conoscenze. Inoltre, durante le lezioni si è fatto largo uso della lavagna interattiva per la visione di documentari, slide e la consultazione e ricerca sul web e su altri testi digitali dei contenuti da analizzare. La classe virtuale è stata un prezioso strumento che ha permesso lo scambio continuo di materiali didattici. In alcuni casi è stata utilizzata la modalità flipped al fine di stimolare gli allievi alla costruzione attiva di saperi e competenze.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche, di natura prevalentemente formativa, sono state svolte sia attraverso la somministrazione di test strutturati, sia mediante colloqui finalizzati a valutare le competenze acquisite, il livello di padronanza degli argomenti trattati, le capacità espositive e la conoscenza del linguaggio scientifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- dell'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico;
- dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di collegare i fenomeni studiati con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana;
- del metodo di studio e delle capacità organizzative;
- della puntualità delle consegne.

Testi e materiali/strumenti adottati

Si sono utilizzati mezzi e strumenti vari e funzionali alle attività programmate: libro di testo, fotocopie di schede preparate dall'insegnante, lavagna interattiva multimediale, appunti presi in classe, video.

*7.9- Scheda disciplinare Disegno E Storia Dell'Arte***Docente: Michela Valentina Scavone****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

La classe V B, composta da 24 allievi, di cui 11 maschi e 13 femmine, si presenta eterogenea per quanto riguarda le abilità cognitive, le competenze, l'interesse e l'impegno. Gli alunni, hanno instaurato tra di loro buoni rapporti reciproci, per cui il gruppo classe appare ben consolidato; improntato alla apertura e al dialogo è il rapporto con gli insegnanti. La partecipazione al dialogo educativo, invece solo per un esiguo numero di alunni non sempre è stata attiva, per cui spesso è stato necessario stimolarli e sollecitarli in modo opportuno per richiamare la loro attenzione e risvegliare il loro interesse.

Gli obiettivi, fissati in sede di programmazione, sono stati nel complesso raggiunti, anche se in maniera diversificata, in relazione alla situazione di partenza, all'impegno e al metodo di studio. La maggior parte degli alunni, possiede consolidata e approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ed è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio. Tali studenti sono pro-attivi nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici. Un cospicuo numero di alunni, invece possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Infine, un piccolo gruppo di alunni possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, è stato, fino a questo momento, svolto nei tempi stabiliti, nonostante l'emergenza dovuta al covid-19 e quindi alla didattica spesso mista. Pochi sono gli argomenti da trattare e, si prevede che essi lo saranno prima della chiusura delle lezioni.

L'insegnamento della disciplina "Disegno e Storia dell'arte", incentrato su percorso critico, che permette di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati dagli artisti per descrivere, interpretare, modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà, e che si propone anche l'attivazione nell'allievo di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando

i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata in dipartimento, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, per le strategie di apprendimento, per la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei **contenuti** trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata
- Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo
- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

Metodologie

Oltre alle lezioni frontali, svolte anche con la didattica a distanza tramite video lezioni, e lezioni articolate in forma dialogica che hanno permesso una partecipazione attiva degli studenti al lavoro di classe, sono stati adottati il Cooperative learning e il Debriefing,

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo delle esercitazioni, a casa e/o in classe, analisi degli interventi degli alunni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; di tipo sommativo, al termine del modulo per valutare i processi cognitivi degli alunni.

In particolare, la tipologia delle prove, è stata costituita da analisi dell'opera, prove semi-strutturate o strutturate tramite apposite scheda e verifiche orali.

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti. Ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. Gli strumenti della valutazione sono stati diversi e diversificati al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica. La partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva. Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che hanno determinato il voto si è fatto riferimento agli indicatori dichiarati nel P.T.O.F.

Testi e materiali/strumenti adottati

L I M, riviste e pubblicazioni di arte, video tratti da YouTube, fotocopie forniti dall'insegnate, Libro di testo di Disegno e libro di testo di Storia dell'Arte

7.10- Scheda disciplinare Scienze Motorie

Docente: Pacini Andrea

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando

i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Nei casi in cui è stata attivata la DAD a causa dell'emergenza sanitaria, la parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale.

Criteri di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali).

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial
- Materiale didattico

*7.11- Scheda Disciplinare Di Religione***Docente: Brigida Calamusa**

Gli studenti della V B hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico- sociale-culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanta riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è

intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato. La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

Obiettivi Specifici

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

Metodi

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

Mezzi

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

Verifiche E Valutazioni

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X	X	X	X	X		
Pratiche											X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

8.2 Criteri di valutazione.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove (come deliberato in sede di riunione dei dipartimenti disciplinari) effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto deve fondarsi su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici; essa tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati. Essa scaturisce da un vero e proprio giudizio di merito sulla frequenza scolastica, sulla diligenza, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, da eventuali progressi registrati, dalla partecipazione alle attività complementari ed integrative e da tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e il processo formativo dello studente. Le proposte di voto che ogni docente presenta al C. di C, vanno espresse da un numero intero. La decisione di ammissione/non ammissione alla classe successiva va presa sulla base di giudizi motivati, prima dell'assegnazione dei voti numerici, con cui il singolo docente propone il voto nella specifica disciplina. Tale giudizio dovrà costituire una sintesi coerente e motivata della valutazione dell'attività svolta per ciascuna materia.

1. Il voto è assegnato, su proposta di ciascun docente, dal Consiglio di classe per ciascuna materia. L'insegnante di religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. L'insegnante di materia alternativa alla Religione cattolica partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi di tale attività
2. Nella determinazione del voto si terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente, in considerazione dei livelli di partenza registrati all'inizio dell'anno scolastico e di eventuali progressi conseguiti, delle capacità di organizzare autonomamente l'attività di apprendimento, delle capacità di recupero, anche alla luce della frequenza dello sportello

didattico e dei corsi di recupero effettuati dalla scuola con i PON. In particolare occorre tenere presenti gli orientamenti espressi dai Consigli di classe in sede di programmazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze e competenze, alla rielaborazione, all'autonomia critica e alle abilità linguistiche ed espressive degli studenti.

3. L'assiduità è un elemento di merito, mentre un numero elevato di assenze, non giustificate da comprovati motivi, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che mediante un congruo numero di valutazioni orali, esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina (O. M. 90/2001, art. 13, comma 7).
4. Lo studente esonerato dall'attività pratica di educazione fisica, avendo partecipato alle lezioni, deve essere valutato, anche se l'attività svolta è stata limitata alle sue particolari condizioni soggettive.
5. Nella valutazione complessiva il Consiglio di classe valuterà anche situazioni soggettive che possono aver condizionato il lavoro scolastico (problemi familiari e/o della sfera affettivo/relazionale); situazioni oggettive (pendolarità, motivi di salute, ecc.).
6. In base al D.P.R. 235/2007, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. Nei confronti degli studenti con disabilità fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.
8. Per gli studenti in situazione di disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dello studente, deve comunque aver luogo; il C. di C., in sede di valutazione finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi in relazione agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato e quindi valuta i risultati di apprendimento, con l'attribuzione dei voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate e nei quadri pubblicati all'albo, l'indicazione che la votazione è riferita al P. E. I. e non ai programmi ministeriali
9. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fa riferimento ai Criteri generali di Valutazione adottati nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) del nostro Istituto approvato con delibera n. 141 del Collegio dei Docenti dell'11/06/2021. Nello specifico: - per gli alunni con disabilità si rimanda alla C.M. n.262/88, all'O.M. n.90/2001, art. 15, all'O.M. n. 56/2002, al DPR 122/ 2009 art.9 e alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR del 4 agosto del 2009; - per gli alunni con DSA, alla Legge n.170/2010; - per gli alunni con altri BES la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la relativa Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 estendono gli strumenti compensativi e dispensativi o altri accorgimenti didattici che vanno indicati nel PDP; per essi, sulla base degli orientamenti normativi e sul PDP formulato e verbalizzato dal Consiglio di Classe, si procede ad opportuna valutazione

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE- PROVE ORALI

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza <u>10</u> <u>9</u> <u>8</u> <u>7</u> <u>6</u>
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	ALTO 8/9
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	INTERMEDIO 7/8
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	ADEGUATO 6
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	NON ADEGUATO
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NON PRESENTI NON ESPRESSE
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE- PROVE ORALI INTEGRATA DALLA DAD

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza 10 9 8 7 6	Partecipazione alla DaD Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENT E 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDI O 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte

		studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.			con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

*Legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. È in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed

		obiettivi della sua attività. È in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8.3 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione del comportamento, se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato, il voto sarà attribuito in base alla *griglia di valutazione del comportamento* degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
1. Frequenza assidua	10
2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto	Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga

<ol style="list-style-type: none"> 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti 	<p>solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare/assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza molto alti 	<p>9 Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto 7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 3. Sostanziale rispetto degli impegni e delle scadenze (eventuali richiami) 4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami) 5. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza alti 	<p>8 Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti 3. assenze non giustificate 4. partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educ. Civica e DID, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 6. comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento 8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati 	<p>7 Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento 3. ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti 	<p>6 Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

<p>nel comportamento (nessuna nota ulteriore)</p> <p>4. partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte</p> <p>5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte</p> <p>6. comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte</p> <p>7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento</p> <p>8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare</p> <p>9. Non sufficiente partecipazione alle attività di Educazione civica o DID</p>	
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p>5 attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

8.4 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, tenendo conto della media dei voti e delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui: la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure

abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:

Assiduità della frequenza scolastica in presenza (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);

Interesse e partecipazione, con attività documentate;

Partecipazione ad attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF

Religione o Attività alternativa con giudizio “Ottimo”.

*Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

Per il corrente anno scolastico il Consiglio di classe **provvederà a convertire i crediti degli studenti in cinquantésimi** sulla base della tabella 1 di cui all'**allegato C** dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022:

Allegato C- Tabella 1 -Conversione del credito scolasticocomplessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Indirizzo: Liceo scientifico

Disciplina: Matematica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai **Nuclei Tematici fondamentali**, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Q , R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C .
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi.
- Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.

- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e	5

corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

8.6 Correzione e valutazione delle prove scritte

Come indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 21 comma 2 (Correzione e valutazione delle prove scritte): *“Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza”.*

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.7 Griglia di valutazione della prova orale

Come indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 22, la Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Allegato A Griglia Di Valutazione Della Prova Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13.5.2022

ALLEGATO I PROGRAMMI SVOLTI**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Giacomo Leopardi**

Contenuti	Leopardi: la vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Canzone libera e Idillio
Testi	G. Leopardi, <i>Gli Idilli, L'infinito</i> . Leopardi e il Romanticismo dallo <i>Zibaldone</i> : passi scelti
Contenuti	Nuove fasi del pessimismo e la coscienza del vero. La prosa filosofica delle <i>Operette morali</i> : genesi, struttura e contenuto Il "Risorgimento" e i Grandi Idilli: composizione, struttura, temi
Testi	Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero dai Canti</i> : L'infinito, A Silvia, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta.
Contenuti	Il ciclo di Aspasia e la polemica contro l'ottimismo progressista L'idea leopardiana di progresso: la svolta de "La ginestra"
Testi	<i>Il "Ciclo di Aspasia": A se stesso, La ginestra, o il fiore del deserto</i> (vv.297-315)
Pagine critiche:	La critica su Leopardi nel tempo

Il romanzo naturalista e verista

Contenuti	L'età postunitaria: Il trionfo della scienza. L'età del Positivismo Il Naturalismo francese. Fondamenti teorici. Zola e il romanzo sperimentale Cenni su Flaubert e <i>Madame Bovary</i> . Luigi Capuana: il distacco dal romanzo sperimentale. <i>Giovanni Verga</i> : biografia. Dai romanzi preveristi alla svolta verista Ideologia, poetica e tecnica verista del Verismo. Confronto Naturalismo – Verismo Vita dei campi. I Malavoglia: genesi, struttura, intreccio, sistema di personaggi, tecniche narrative. Lingua e stile. Le novelle rusticane. Mastro don Gesualdo e la tensione faustiana del self made – man
Testi	G. Flaubert da <i>Madame Bovary</i> , I capp VI, VII E. Zola, <i>Alla conquista del pane</i> (<i>Germinale</i>) G. Verga, da <i>Vita dei campi</i> , <i>Rosso Malpelo</i> G. Verga, dalle <i>Novelle rusticane</i> : <i>La roba</i> Verga, da <i>I Malavoglia</i> , Cap I, Cap XV Verga, <i>Mastro-don Verga</i> Cap V, <i>La morte di Gesualdo</i>

Il Decadentismo

Contenuti	Lo scenario: cultura e idee. La visione del mondo decadente. Poetica, temi, sensibilità degli intellettuali decadenti. Confronto: Decadentismo – Romanticismo - Naturalismo La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati Baudelaire: un decadente ante litteram Un testo chiave del Decadentismo in Francia, <i>I fiori del male</i>
------------------	---

Testi Baudelaire, da *Spleen e ideale*: Corrispondenze, Albatro
da *Spleen* di Parigi: Perdita d'aureola

Giovanni Pascoli

Contenuti Pascoli: l'uomo e l'autore.
La visione del mondo e la poetica decadente
Ideologia politica. Temi della poesia pascoliana. Stile e soluzioni formali
Myricae e *Canti di Castelvecchio*: struttura e temi. I simboli dell'anima

Testi Pascoli, dal *Fanciullino*, Una poetica decadente
Pascoli, da *Myricae*, *Novembre*, *X Agosto*, *Lavandare*, *L'assiuolo*,
Il lampo, *Il temporale*.
Pascoli, dai *Poemetti*: L'aquilone
Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

Contenuti G. D'Annunzio: l'uomo e l'autore
L'estetismo e la sua crisi
Il piacere. L'esteta superuomo
Il trionfo della morte. *Le vergini delle rocce*
Il progetto delle *Laudi*: *Alcyone* e il percorso del panismo dannunziano

Testi da *Il piacere*, *Il ritratto dell'esteta*
da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*.
Da *Notturmo*, La prosa "notturna"
Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Pagine critiche: *D'annunzio e la malinconia*, Gianni Oliva
Dialogo immaginario tra Pascoli e D'Annunzio

Luigi Pirandello

Contenuti: Luigi Pirandello: l'uomo e l'autore. La visione del mondo e la poetica. Le poesie e le novelle.
I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il teatro nel teatro.
Cenni sull'ultima produzione teatrale di Pirandello e sull'ultimo Pirandello narratore.
La poetica dell'umorismo: l'arte e il sentimento del contrario.
Produzione letteraria: fasi, generi e caratteristiche: dalla novella al teatro.
Novelle per un anno I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: vicenda, composizione, struttura e personaggi, temi. *Uno, nessuno e centomila*. *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Gli esordi teatrali, la trilogia metateatrale

Testi L. Pirandello, da *L'umorismo, un'arte che scompone il reale*
Pirandello, da *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, dal cap. XIII-cap XV,
da *Uno, nessuno, centomila*: Capitolo iniziale e conclusivo
da *Enrico IV. La condanna alla follia*

Italo Svevo

Contenuti Italo Svevo: la vita e la fisionomia intellettuale

	<p>La cultura e le influenze di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin. <i>Una vita</i> e il primo modello di inetto. <i>Senilità</i> e la struttura psicologica del protagonista <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo. Composizione, struttura, contenuto, temi e personaggi</p>
Testi	<p>I. Svevo, da <i>Una vita</i>, <i>Cap VIII</i> Svevo, da <i>Senilità</i>, <i>Cap I</i></p>
Testi	<p>I. Svevo, da <i>La coscienza di Zeno</i>, <i>Cap III</i>, <i>Cap IV</i></p>
Pagina critica	<p>Elio Gianola, <i>Le fantasie parricide inconse di Zeno</i></p>
Approfondimento	<p>Intervista alla figlia di Italo Svevo di L. Simonelli –Dialogo immaginario tra Svevo e Pirandello</p>
	<p>Manifesti. Cenni su Marinetti. Il futurista Palazzeschi. L'isolamento dei Crepuscolari: cenni su Gozzano e la sua ironia. Corazzini e la malinconia dell'esistenza. Il colloquio intimo dei Vociani.</p>
Testi	<p>F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> A. Palazzeschi, da <i>L'incendiario</i>, <i>Lasciatemi divertire</i>. S. Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i>. Gozzano, <i>Totò Merumeni</i></p>
	<p style="text-align: center;"><u>I nuovi lirici: Ungaretti e Montale</u></p>
Contenuti	<p>Contesto storico – politico tra le due guerre G. Ungaretti: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: <i>L'allegria. Il dolore personale e universale</i> Le innovazioni formali nella poesia ungarettiana E. Montale: l'uomo e l'autore. Incontro con l'opera: <i>Ossi di seppia</i>: edizioni, poetica, motivi, scelte formali. <i>Le Occasioni</i>. <i>La bufera</i> e altro. L'ultimo Montale.</p>
Testi	<p><i>G. Ungaretti, da L'allegria, In memoria.</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria, Veglia.</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria, San Martino del Carso</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria, Mattina.</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria, Soldati.</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria, Fratelli</i> <i>G. Ungaretti, da L'allegria, Sono una creatura</i> <i>G. Ungaretti, da Il dolore , Non gridate più</i> <i>Intervista ad Ungaretti</i> <i>E. Montale, da Ossi di seppia, Non chiederci la parola.</i> <i>E. Montale, da Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>E. Montale, da Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i> <i>E. Montale, da Le Occasioni: La casa dei doganieri</i> <i>E. Montale, da Satura, La storia</i> Cronache del passato: L'annuncio del premio Nobel <i>Classici a confronto. Ungaretti e Montale</i></p>

IL PARADISO DI DANTE

Contenuti Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI,XXXIII (vv 1-39)

La docente
Prof.ssa Carolina D'Annibale

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

Il principato di Tiberio. Caligola e la svolta assolutista. Claudio, un burocrate al potere. Nerone e la corte degli intrighi.

POESIA NELLA PRIMA ETA' IMPERIALE

Fedro e la favola. La legge del più forte

Testi: Fabulae I,1 (L)

IL SAPIENTE E IL POLITICO: SENECA

Seneca. Il coraggio di vivere. Le opere. Seneca lo stoico. Una rassegna "tematica" dei trattati. Il "testamento spirituale" di Seneca: le lettere a Lucilio. Lo stile della prosa di Seneca. Seneca tragico. Un imperatore trasformato in zucca: l'Apokolokyntosis.

Approfondimenti: La schiavitù a Roma.

Testi: De ira I, 1, 1-4(I)-Epistulae ad Lucilium , 41,1-2(I)-Phaedra,vv 589-684(I)-De brevitae vitae 12,1-4(I)- Epistulae ad Lucilium ,1(L)- Epistulae ad Lucilium,24 ,15-21 (I)- De providentia2,1-4 (L)- Epistulae ad Lucilium 47 ,1-5 (L),Epistulae ad Lucilium, 50,1 (I), Epistulae ad Lucilium, 30 ,15-18(L)

LUCANO: PHARSALIA, UN MANIFESTO POLITICO

Lucano: vita. Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio. I personaggi del poema. La lingua e lo stile.La fortuna del poema.

Testi: Bellum civile, I ,vv. 143-157 (I)

UN'OPERA MISTERIOSA: IL SATYRICON DI PETRONIO

L'ultimo banchetto di Petronio. Il Satyricon. Un romanzo? I generi letterari vicini al Satyricon. Il mondo di Petronio. L'eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile.

Testi: Satyricon, 35-36,40,49-50 ,111-112(I)

LA SATIRA E L'EPIGRAMMA: PERSIO, GIOVENALE E MARZIALE

Cenni sull'età dei Flavi. La satira. Persio: la vita, le Satire, la lingua e lo stile. Giovenale: la vita, le Satire, la lingua e lo stile. Marziale e l'epigramma. Il genere: l'epigramma. L'autore: Marziale. Le opere.

Approfondimenti: L'emancipazione femminile nello specchio della satira.

Testi: Persio, Satire,2, vv 32-51(I) Giovenale, Satire II,6, vv268-325(I) Marziale, Epigrammi, I,2, I,4, I,10, V,34(I)

IL GRANDE MAESTRO DI RETORICA: QUINTILIANO

Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. L'institutio oratoria. Lo stile e la fortuna.

Approfondimenti: L'educazione dei Romani

Testi: Institutio oratoria I, 2,18-28; I,3,8-17; II ,2,4-13; X,1,125-131 (I)

L'ETA' DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE

Cenni su Nerva, Traiano, Adriano e l'età degli Antonini. Plinio il Giovane: la vita serena e prolifica. Il *Panegirico* e l'epistolario.

Testi: Epistola VI, 27, 5-11; X,96,96-97

GRANDEZZA E CORRUZIONE DELL'IMPERO: TACITO

Repubblicano nell'anima, realista nei fatti. Tacito: scrittore e storico. Le poche notizie biografiche. Le opere. De vita et moribus Iulii Agricola, La Germania, Il Dialogus de oratoribus, Le Historiae, Gli Annales. La storiografia di Tacito. Tacito scrittore.

Testi: Annales VI,50 (I), Agricola,30-32 (I), Germania,18-19 (I);21-24(I), Historiae III, 84-85 (I), Annales XIV, 5-8(I), Annales XV, 62-1 (L), Annales XVI, 18,1 (L)

IL MONDO FASTOSO DI APULEIO

Vita e scritti di una personalità caleidoscopica: Apuleio. Il romanzo dell'asino: le Metamorfosi. La lingua e lo stile.

Testi Metamorfosi III, 24-25; XI, 12-13, V,22-23 (I)

LA CRISI DEL III SECOLO

La dinastia dei Severi. I primordi della letteratura cristiana.

GLI APOLOGISTI

La diffusione del cristianesimo. La dolcezza del credere: Minucio Felice. Tertulliano, uno spirito infuocato.

DAL TORMENTO ALLA FEDE: AGOSTINO

La vita di un'anima inquieta. Le Confessioni: un dialogo interiore. La città di Dio. Lo stile di Agostino.

Testi Confessiones, I,12-19, II, 4,9(I)

La docente

Prof.ssa Carolina D'Annibale

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Libro di testo: Performer Heritage 2, di Spiazzi, Tavella e Layton

The Victorian Age:

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

Reading and Use of English: "Life in Victorian Britain"

Early Victorian thinkers

The later years of Queen Victoria's reign (reading)

The late Victorians

The Victorian novel

Charles Dickens

Oliver Twist

Two extracts: *Oliver wants some more*, t 60, *The workhouse*, t 59

From text to screen: film "Oliver Twist" directed by Roman Polanski

Hard Times

Two extracts: *Mr Gradgrind t 61 - Coketown*, t 62

The Brontë sisters

Jane Eyre

Two extracts: *Women feel just as men feel*, t 63 – *Jane and Rochester*, t 64

Victorian poetry and the Dramatic monologue

Alfred Tennyson

Ulysses, t 58

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Three extracts: *The preface*, t 82 – *The painter's studio*, t 83 – *Dorian's death* t 84

The Importance of Being Earnest

An extract: *The Interview*, t 85

From text to screen: film "*The Importance of Being Earnest*" directed by Oliver Parker.

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of anxiety

Modernism

Modern Poetry

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

Siegfried Sassoon

Glory of Women

T. S. Eliot

The Waste Land

The Modern Novel

The interior monologue

James Joyce

Dubliners

Two extracts: Eveline, t 102 - Gabriel's epiphany t 103

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- Child labour exploitation The Victorian Age in *Hard Times* by Charles Dickens;
- Women's right to work and equal pay. The Suffragette movement. *Suffragettes*: film vision.

La docente

Prof. ssa Anna Maria Lima

PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

L'idea di contemporaneo

Idea di contemporaneo e Novecento: definizioni e periodizzazioni. Riferimenti generali: il secolo breve di E. Hobsbawm.

Primo Novecento

-L'età giolittiana (1903-1914): lo sviluppo economico e le riforme sociali; la politica interna tra socialisti e cattolici; l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti; la "grande migrazione": 1900-1915.

All'inferno e ritorno: la seconda guerra dei Trent'anni 1914/1919

-La prima guerra mondiale e i Trattati di Pace: la rottura degli equilibri; l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra; 1915-1916: la guerra di posizione; il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine della guerra; i trattati di pace e la società delle nazioni; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

-I totalitarismi e la seconda guerra mondiale: la Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss; la costruzione dello Stato totalitario di Stalin; il terrore staliniano e i gulag;

-Dopo la guerra: sviluppo e crisi: crisi e ricostruzione economica; trasformazioni sociali e ideologie; gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la crisi del '29 e il New Deal;

-L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra; la crisi dello Stato liberale; l'ascesa del fascismo; la costruzione dello Stato fascista; la politica sociale ed economica; la politica estera e le leggi razziali;

-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; la costruzione dello stato totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; l'aggressiva politica estera di Hitler;

-L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo: fascismi e democrazie in Europa; la guerra civile spagnola; la repubblica in Cina e l'impero militare del Giappone;

-La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; la controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; lo sterminio degli ebrei; la guerra dei civili.

L'Italia repubblicana

-L'Italia repubblicana: il paese all'indomani della guerra; la rinascita dei partiti; l'avvio della stagione democratica; gli esordi della Repubblica: La Costituzione; la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948; gli anni del Centrisimo e l'età degasperiana; il "miracolo economico". La stagione del centro-sinistra: un decennio di trasformazioni; il Sessantotto e l'autunno caldo. Gli anni Settanta: dalla strategia della tensione agli anni di piombo; l'esperienza della "solidarietà nazionale" e l'assassinio di Moro; una difficile situazione economica.

-L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica: la stagione del pentapartito; l'epilogo della prima Repubblica; dal 1994 ad oggi, un groviglio di gravi problemi ed incognite. **(lezione cornice di sintesi con materiali di approfondimento)**

Gli anni della guerra fredda dal bipolarismo al multipolarismo

-dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Urss e Usa da alleati ad antagonisti; le "due Europe" e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963); la decolonizzazione e le origini della questione mediorientale (in sintesi): l'indipendenza dell'India e dei paesi del Sud-est asiatico; la fine degli imperi coloniali in Africa; tra decolonizzazione e neocolonialismo; il Medio Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici.

-il mondo verso il tramonto del bipolarismo: la Cina di Mao, nuova protagonista della scena internazionale; l'Unione Sovietica e la crisi di Praga; gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam; la società dei consumi e la contestazione giovanile; crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica; l'America Latina dal neocolonialismo alla democratizzazione (sintesi); nuove aree di tensione: Iran, Iraq, Afghanistan; dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss.

Scenari del mondo attuale: la Russia di Eltsin e Putin; gli Stati Uniti: unica potenza mondiale? il Medio Oriente e il terrorismo islamico; l'incerto futuro dell'Africa; l'evoluzione dell'America Latina; lo scenario asiatico Cenni sulla situazione geopolitica attuale: dal multipolarismo alla Geopolitica del caos. **(lezione cornice di sintesi)**

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana

- La nascita della Costituzione repubblicana;
- struttura del testo: Principi fondamentali (articoli 1-12); -un testo “rigido” ma non “chiuso”;
- Costituzione formale e Costituzione materiale;
- Approfondimenti: Art. 3, libertà-diritti ed uguaglianza;

Documenti: “Un testo programmatico” di Piero Calamandrei, *Discorso ai giovani sulla Costituzione (1955) in Id., Lo Stato siamo noi, Chiarelettere, Milano 2011*

L’ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale

- La nascita dell’Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura ed obiettivi;
- Il futuro dell’Onu tra speranze e tentativi di riforma;
- Dal “principio di non ingerenza” al dovere di intervento;
- riferimenti artt. 10 e 11 della Costituzione italiana (organismi internazionali/pace).

L’Unione europea (in sintesi)

- Le tappe dell’integrazione europea: 1951-2021;
- L’Europa unita: un’idea dalla lunga storia;
- le origini dell’Unione: il Manifesto di Ventotene;
- Una storia di compromessi e di idee divergenti: federalisti, con federalisti e funzionalisti;

CLIL: “The cold war” (vedi Documento del 15 maggio).

EDUCAZIONE CIVICA

- La Metamorfosi del concetto di lavoro: riflessione storico-filosofica (diritto al lavoro, diritto all’ozio);
- Lavoro e diritti;
- “Fondata sul Lavoro”: Costituzione e principio lavorista, analisi artt. 1, 3, 4, 35, 36, 37, 40, 41, 46;
- Dallo Statuto dei lavoratori L.300/1970 alla Carta dei diritti universali del Lavoro.

Il docente

Prof. Bartolomeo Damiani

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Il Romanticismo e i fondatori dell’Idealismo

J. G. Fichte

- La Dottrina della scienza: “infinitezza” dell’Io; i principi della <<dottrina della scienza>>; la struttura dialettica dell’Io; la “scelta” tra idealismo e dogmatismo;
- Discorsi alla nazione tedesca: lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

F. W. J. Schelling

- La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito;
- L’Idealismo estetico e la teoria dell’Arte come problema <<più elevato>> della filosofia trascendentale.

G. W. F. Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il “giustificazionismo hegeliano”;
- La dialettica e i tre momenti del pensiero;

- La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice); la Ragione: osservativa, attiva e individualità in sé e per sé; lo spirito: il concetto di eticità;
- Lo stato hegeliano: totalitario, conservatore o liberale?

Critica del sistema hegeliano

A. Schopenhauer

- Il Mondo come Volontà e rappresentazione: sistema e filosofia (gnoseologia, metafisica, estetica ed etica). Le radici culturali e il rifiuto dell'idealismo; il <<velo di Maya>>;
- tutto è Volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere;
- il pessimismo (dolore, piacere e noia); le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio;
- l'Arte; l'Etica della pietà; l'asceti.

S. Kierkegaard

- Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo e il primato del singolo;
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e le sue figure (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (scelta etica, peccato e angoscia). La vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso). L'angoscia, la disperazione e la fede.

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

L. Feuerbach

- la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.

K. Marx

- le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione;
- la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; dal socialismo al comunismo.
- il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

F. Nietzsche

- la demistificazione delle illusioni della tradizione e le caratteristiche del pensiero di Nietzsche;
- -Il periodo giovanile: tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco), storia e vita (storia monumentale, antiquaria e critica).
- Il periodo "illuministico": metodo genealogico, filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;
- -Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (il superuomo-Oltre uomo, la fedeltà alla terra, l'amor fati, l'eterno ritorno, la volontà di potenza);
- Nichilismo e prospettivismo.

La crisi dei fondamenti di fine '800, spiritualismo e nascita della psicoanalisi

H. Bergson

- Tempo e durata;
- La libertà e il rapporto tra Spirito e corpo;
- Lo slancio vitale.

S. Freud

- La rivoluzione psicoanalitica: Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;
- la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la prima e la seconda Topica; i sogni, gli atti mancati e la nevrosi;
- la teoria della sessualità e il complesso edipico.
- Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).

L'Esistenzialismo**M. Heidegger**

- "Essere e Tempo", l'analisi esistenziale: essere ed esistenza, l'essere nel mondo: l'uomo e le cose. La Cura: l'uomo e gli altri; l'esistenza inautentica ed anonima (chiacchiera, curiosità ed equivoco) e l'esistenza autentica: la morte, l'angoscia e la temporalità.

Filosofia ed epistemologia nel '900**K. Popper**

- Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;
- le asserzioni di base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; la critica all'induzione; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; la riabilitazione della metafisica.

Società e rivoluzione nel '900**La Scuola di Francoforte**

- M. Horkheimer, la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo: ragione oggettiva e ragione soggettiva.
- T.W. Adorno: la dialettica "negativa" e la critica "dell'industria culturale".
- W. Benjamin: la distruzione dell'aurea dell'opera d'arte e la fruizione passiva.

EDUCAZIONE CIVICA

"Il Lavoro e l'umano: una prospettiva filosofica" (l'Animal laborans)

Libro di testo: I nodi del pensiero vol. III, Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, Paravia 2017 - Torino.

Il docente

Prof. Bartolomeo Damiani

PROGRAMMA DI MATEMATICA**Modulo Funzioni - Limiti - Continuità**

Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di funzioni elementari. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. Grafici deducibili di funzioni elementari. Estremi di una funzione. Funzioni limitate. Dominio di una funzione. Studio del segno. Funzione inversa. Funzioni composte. Topologia della retta: Intervalli. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. Intorni di un numero o di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite

finito di una funzione all'infinito. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione all'infinito. Definizione più generale di limite. Presentazione unitaria delle diverse definizioni di limite. Limite destro e limite sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate e calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni monotone. Cenno alle successioni.

Definizione di funzione continua. Continuità a destra e a sinistra. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte. Calcolo di limiti. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Limiti notevoli. Funzioni continue su intervalli. Invertibilità, monotonia e continuità. Punti di discontinuità per una funzione. Determinazione e studio dei punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Modulo Calcolo differenziale e applicazioni nei problemi

Incremento di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivabilità e continuità. Punti di non derivabilità. Derivate di somma, prodotto, quoziente di una funzione. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivata logaritmica. Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione. Tangente e normale ad una curva. Significato fisico di derivata. Applicazioni varie. Determinazione e studio dei punti di non derivabilità.

Teorema di Rolle, Lagrange, Cauchy. Regola di de L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo relativi di una funzione. Concavità e convessità di una curva. Massimo e minimo assoluti di una funzione.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Studio del massimo e minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima e a mezzo delle derivate di ordine successivo. Estremi di una funzione non derivabile in un punto. Concavità, convessità, punti di flesso. Problemi di massimo e minimo. Studio di una funzione.

Modulo Calcolo integrale e applicazioni nei problemi

Primitiva. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per parti.

Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Definizione più generale di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Funzioni integrali. Formula di Newton-Leibniz. Significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo di aree. Lunghezza di un arco. Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi e delle superfici dei solidi di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito.

Modulo Analisi numerica

La risoluzione approssimata di una equazione: il metodo di bisezione; il metodo delle tangenti. L'integrazione numerica: il metodo dei trapezi.

Educazione civica

Statistiche sul Lavoro

La docente
Prof.ssa Enza Gucciardo

PROGRAMMA DI FISICA**IL CAMPO ELETTRICO**

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il campo elettrico di due distribuzioni piane di cariche. Altri campi elettrici con particolari simmetrie. Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica e da una distribuzione lineare. Dimostrazione delle formule relative ai campi elettrici con particolari simmetrie. Problemi e problemi generali.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico e del potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti complessi. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conduzione elettrica nei gas. I raggi catodici.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Una applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

Programma che si intende svolgere fino alla fine delle lezioni:**LA CORRENTE ALTERNATA**

L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il circuito LC. Il Trasformatore.

Il docente

Prof. Giovanni Maria Dattolo

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testi utilizzati

Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Autore: Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M. Titolo: Carbonio, metabolismo, biotech - Volume unico - Casa editrice: Zanichelli

Scienze della Terra - Autore: Cristina Pignocchino Feyles

Titolo: ST Plus Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno - Volume unico con DVD
Casa editrice: SEI

Chimica organica

Il carbonio e i suoi composti- Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp - L'isomeria di struttura - Stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria ottica. Gli idrocarburi - Gli alcani - La nomenclatura degli alcani - I ciclo-alcani - Gli alcheni- Nomenclatura degli alcheni - Isomeria geometrica degli alcheni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici - Il modello orbitale del benzene - Le reazioni degli alcani: combustione, alogenazione - Le reazioni degli alcheni: reazioni di addizione elettrofila, idrogenazione, addizione elettrofila negli alcheni asimmetrici - Le reazioni del benzene. Gli alogenoderivati: sostituzione nucleofila SN_1 ed SN_2 , reazione di eliminazione E_1 ed E_2 . - Gli alcol - Cenni su: eteri - aldeidi - chetoni - acidi carbossilici - esteri.

Scienze della Terra

Minerali: struttura cristallina, formazione, proprietà fisiche, classificazione - Le rocce: composizione mineralogica e tessitura. Le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Caratteristiche dell'attività vulcanica - Proprietà dei magmi - Gli edifici vulcanici - Tipologie di eruzioni vulcaniche - I prodotti dell'attività vulcanica - Il rischio vulcanico - I terremoti: cosa sono e come si generano - La distribuzione dei terremoti sulla Terra - Le onde sismiche - Intensità e magnitudo dei terremoti - L'interno della Terra: densità della Terra, le superfici di discontinuità, struttura e composizione della Terra, il flusso di calore terrestre, il campo magnetico terrestre - La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici - La tettonica delle placche - Margini divergenti - Margini convergenti - I margini trasformati.

Biochimica - Biologia – Biotecnologie

Proprietà generali delle biomolecole - I carboidrati - I monosaccaridi - I disaccaridi - I polisaccaridi I lipidi: saponificabili e insaponificabili - Caratteristiche generali degli amminoacidi - Le proteine: proteine semplici e coniugate -Struttura primaria, secondaria e terziaria delle proteine-Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina – Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi.

I coenzimi: NAD e FAD- Gli acidi nucleici - Il metabolismo - Struttura e funzione dell'ATP - Il metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, ciclo di Cori, via dei pentoso fosfati- La glicemia e la sua regolazione- Il metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi- La fotosintesi clorofilliana: reazioni dipendenti dalla luce, reazioni di fissazione del carbonio, piante C4 e CAM- La tecnologia del DNA ricombinante - Il Progetto Genoma Umano – La clonazione (da svolgere entro il 15/05/2022).

Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura e nella tutela dell'ambiente.

Argomenti svolti di Educazione civica.

- **Patologie professionali associate alla lavorazione composti organici di sintesi e alle estrazioni di minerali:** Malattie dei minatori- Le donne canarino e il trinitrotoluene.
- **La Parità di genere nella scienza:** Studio dei dati statistici riguardanti la presenza delle donne in campo accademico. Glass Ceiling. Le grandi donne della scienza: Rosalind

Franklin, Rachel Carson, Gerty Cori- Gertrude Belle Elion, Rita Levi Montalcini, Elena Cattaneo, Emmanuelle Charpentier, Jennifer A. Doudna.

La docente

Prof.ssa Vincenza Gancitano

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

Dalla ripresa dell'arte classica all'espressione del sentimento che vince sulla ragione

-Neoclassicismo: Riferimenti generali. Antonio Canova: "Paolina Borghese", "Amore e Psiche", "Le tre Grazie"; Jacques-Louis David: "La morte di Marat" – "Il giuramento degli Orazi".

-Romanticismo Pittorico e Sublime: Riferimenti generali. Caspar David Friedrich: "Il naufragio della Speranza", "Viandante sul mare di nebbia". Théodore Géricault: "La zattera della Medusa". Eugène Delacroix: "La libertà che guida il popolo". Francesco Hayez: "Il bacio".

Dalla Rivoluzione industriale all'architettura degli ingegneri

-L'architettura del ferro e del vetro: Il Cristal Palace di Londra; La Torre Eiffel di Parigi; La Statua della Libertà di New York; Le gallerie urbane: Vittorio Emanuele II a Milano e la Umberto I a Napoli.

Il Realismo

-Il realismo: Riferimenti generali. Gustave Courbet: "Un funerale a Ornans", "Gli spaccapietre". Onofrio Tomaselli: "I carusi".

-Il realismo in Italia e il fenomeno dei macchiaioli. Giovanni Fattori: "Bovi al carro".

Dall'invenzione della macchina fotografica alle teorie sul colore

-Impressionismo: "Claude Monet: "Impressione sole nascente", "La cattedrale di Rouen", "La Grenouillère". Pierre Auguste Renoir: "La Grenouillère". Edgar Degas: "La lezione di danza". Edouard Manet: "Colazione sull'erba".

-Postimpressionismo: Paul Cézanne: "I bagnanti". Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". Paul Signac: "Il palazzo dei papi ad Avignone". Paul Gauguin: "Il Cristo giallo". Vincent Van Gogh: "Mangiatori di patate", "La Camera ad Arles", "Campo di grano con volo di corvi", "Girasoli", "La notte stellata".

Dal Cemento armato al disegno industriale

-Art Nouveau: Caratteri generali. Gustav Klimt: "Giuditta 1", "Ritratto di Adele Bloch-Bauer 1", "Il Bacio", "Le tre età della donna", "Danae". Antoni Gaudì: "Sagrata Famiglia", "Parco Güell", "Casa Batlló", "Casa Milà".

Le avanguardie storiche

-Le Avanguardie storiche: Caratteri generali. I Fauves. Henry Matisse: "La danza", "La stanza Rossa". L'espressionismo: Caratteri generali. Edvard Munch: "Il grido". Il cubismo: Caratteri generali. Pablo Picasso: "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica". Il Futurismo: Caratteri generali. Umberto Boccioni: "Forme uniche della continuità nello spazio". Giacomo Balla: "Bambina che corre sul balcone". Antonio Sant'Elia: "La città nuova". L'Astrattismo: Caratteri generali. Kandinski: "Senza titolo". Mondrian: "Composizione con un grande quadrato rosso, giallo, nero, grigio e blu". Il dadaismo: Caratteri generali. Marcel Duchamp: "Fontana", "L.H.O.O.Q", "Ruota di bicicletta". Il surrealismo: Caratteri generali. Salvador Dalí: "La persistenza della memoria". La Metafisica: Caratteri generali. Giorgio De Chirico: "Ettore e Andromaca", "Le Muse inquietanti".

Dalla scuola di Parigi a Frida Kahlo

-La scuola di Parigi: caratteri generali. Amedeo Modigliani: “Jeanne Hébuterne con maglione giallo”. Marc Chagall: “Io e il mio villaggio”, “Violinista Verde”, “La passeggiata”. Frida Kahlo.

L'architettura del novecento, organica o razionale

-L'architettura del novecento, organica e razionale: Caratteri generali. Le Corbusier: “Unità di abitazione di Marsiglia” e il modulo, “La villa Savoye” e i cinque punti dell'architettura, “La cappella di Ronchamp”. Frank Lloyd Wright: “La casa sulla cascata”, “Guggenheim Museum”.

-L'architettura fascista: caratteri generali. Giuseppe Terragni e il razionalismo in Italia : “La casa del Fascio.”

L'arte della seconda metà del '900

-L'arte informale. Jackson Pollock e la tecnica del Dripping: “I custodi del segreto”. Lucio Fontana e la tecnica dello Spazialismo: “Concetto spaziale, attese”.

- Il neorealismo in Italia. Renato Guttuso: “ Vucciria”.

-La Pop Art. Andy Warhol: “Marilyn Monroe”.

Educazione civica

-Lo sfruttamento dei lavoratori: una denuncia sociale che arriva anche dall'arte con “Gli spaccapietre” di Courbet, “Mangiatori di patate” di Van Gogh e “I Carusi” di Tomaselli.

La docente

Prof.ssa Michela Valentina Scavone

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libri di testo: **In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente Autore Del Nista, Parker, Tasselli Ed. D'Anna**

Movimento e corpo:

1. Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.
2. Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.
3. Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.
4. Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching
5. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
6. Percorso di educazione civica

Gioco e sport

1. Le capacità motorie
2. L'aspetto educativo e sociale del gioco
3. Tecniche delle discipline sportive praticate
4. L'Atletica e le sue specialità: corse veloci (100 m, e corsa di resistenza)

Salute e Benessere

1. Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso

2. La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.

Educazione civica: Il doping nello sport.

Valutazione

Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza.

Il docente

Prof. Andrea Pacini

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Liberi per essere responsabili
Essere padroni delle nostre azioni
Responsabili delle nostre scelte
La coscienza illuminata dalla legge morale
La legge morale naturale
Il fondamento dei diritti umani
Il manifesto della comunicazione inclusiva
Le schiavitù del XXI secolo
La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
L'impegno per la vita sociale Il volontariato
I nuovi movimenti religiosi la New Age
L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
Solitudine e fatica di vivere
Fede e cultura un rapporto da rinnovare
Le persecuzioni oggi
Tolleranza e rispetto
Bellezza verità e bontà nelle relazioni
La Bibbia come grande codice della nostra cultura
Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
Morale cristiana e fecondazione assistita
La nascita della bioetica
Manipolazioni genetiche e ambiente
Lavoro e dignità dell'uomo
Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

Educazione civica

Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
"Rerum Novarum" enciclica sociale, orientamento al bene comune

La docente

Prof.ssa Brigida Calamusa

ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta. **Indicazioni ed esempi di griglie che il Consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO						
Nome..... Classe..... Data						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Rispetto delle consegne	Completo ed efficace	Nel complesso completo	Parziale	Carente	Molto scarso o nullo	
► 2. Comprensione del testo complessiva e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, corretta ed ampiamente esauriente	Nel complesso corretta ed esauriente	Essenziale, con alcune imprecisioni	Con diverse imprecisioni e lacune	Gravemente lacunosa e imprecisa	
► 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente, corretta e condotta con acume	Nel complesso corretta ed esauriente	Con alcune lacune e imprecisioni	Incompleta, con errori	Gravemente incompleta e scorretta	
► 4. Interpretazione del testo	Precisa, pertinente e validamente argomentata	Corretta e nel complesso argomentata	Essenziale, con alcune imprecisioni,	Con lacune e imprecisioni, poco argomentata	Poco corretta, scarsamente argomentata	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommative	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO						
Nome..... Classe..... Data						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Individuazione della tesi presente nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	Nel complesso corretta ed esplicitata	Sufficientemente corretta ma resa in modo essenziale	Imprecisa, in parte fraintesa	Scorretta, fraintesa	
► 2. Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	Nel complesso corretta / esaurientemente resa	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Con diverse imprecisioni e lacune	Imprecisa, gravemente lacunosa	
► 3. Conduzione del proprio percorso ragionativo con uso di connettivi logici	Articolata, ben argomentata e coerente	Nel complesso articolata, coerente	Sommaria	Poco articolata e poco coerente	Spesso assente / del tutto assente	
► 4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corrette e del tutto congrue	Corrette ed abbastanza congrue	Abbastanza corrette, ma non del tutto congrue	Poco congrue e/o non sempre corrette	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO						
TIPOLOGIA C:						
RIFLESSIONE CRITICA E DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'						
Nome..... Classe..... Data.....						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	Descrittori con relativi punteggi					
	10-9	8-7	6	5-4	3	PUNTEGGI PARZIALI
► 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Completa	Pressoché completa	Parziale, ma sufficientemente adeguata	Carente	Molto scarsa o nulla	
► 2. Titolo e *paragrafazione	Efficace, coerente *precisa	Coerente *nel complesso corretta	Generico *poco precisa	Insoddisfacenti	Inadeguati	
► 3. Sviluppo dell'esposizione <i>Argomentazione</i>	Molto lineare e ordinato <i>Articolata e approfondita</i>	Nel complesso lineare e ordinato <i>Abbastanza articolata</i>	Sufficientemente lineare e ordinato <i>Generica, essenziale</i>	Poco lineare e ordinato <i>Poco articolata e superficiale</i>	Scorretto <i>Spesso assente / del tutto assente</i>	
► 4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultura	Ampie e del tutto articolate	Corrette e abbastanza articolate	Abbastanza corrette ma non del tutto articolate	Superficiali, non sempre corrette e poco articolate	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicitici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommare	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicitico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. <i>*Punteggiatura</i>	Pienamente corrette. <i>*Accurata e efficace</i>	Corrette, con qualche imprecisione. <i>*Generalmente accurata</i>	Con pochi, non gravi errori. <i>*Poco curata.</i>	Con errori. <i>*Imprecisa</i>	Con molti errori. <i>*Decisamente scorretta</i>	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						VOTO/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						VOTO/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Carolina D'Annibale	
Lingua straniera: Inglese	Anna Maria Lima	
Storia e Filosofia	Bartolomeo Damiani	
Scienze	Vincenza Gancitano	
Matematica	Enza Gucciardo	
Fisica	Giovanni Maria Dattolo	
Disegno e Storia dell'Arte	Michela Valentina Scavone	
Scienze Motorie	Andrea Pacini	
IRC	Brigida Calamusa	

IL COORDINATORE*Prof.***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini*